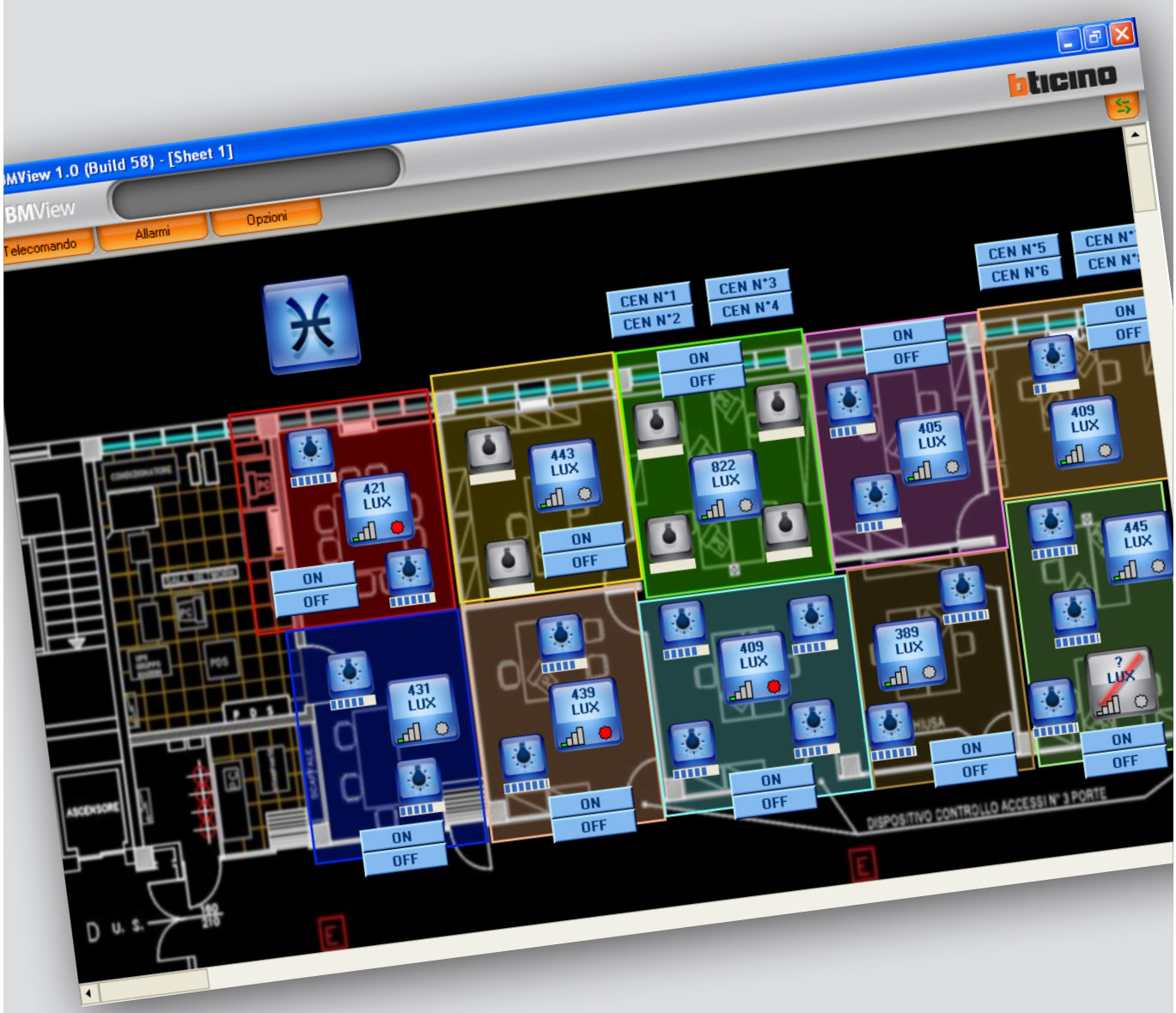
bticino

BMView

Istruzioni d'uso



BMView 1.0 (Build 58) - [Sheet 1]
BMView
Telecomando
Allarmi
Opzioni
CEN N°1
CEN N°2
CEN N°3
CEN N°4
CEN N°5
CEN N°6
421 LUX
443 LUX
822 LUX
405 LUX
409 LUX
445 LUX
431 LUX
439 LUX
409 LUX
389 LUX
ON
OFF

Indice

1. Requisiti Hardware e Software **4**
1.1 Requisiti Hardware 4
1.2 Requisiti Software 4
2. Concetti fondamentali **4**
2.1 Area di lavoro 4
3. Utilizzo dei software **6**
3.1 Aprire un progetto esistente 6
3.2 Creare un nuovo progetto 7
3.2.1 Configurazione progetto 8
4. Area Design **10**
4.1 Area di lavoro 10
4.2 Menù e pulsanti per la selezione delle funzioni 10
4.2.1 L'importazione dei dati 16
4.3 Opzioni per l'area di lavoro 18
4.3.1. Dimensioni 18
4.3.2. Skin 19
4.3.3. Cartelle 19
4.4 Configurazione 20
4.5 Gestione progetto 21
4.5.1. Creare più fogli di lavoro 21
4.6 Oggetti 22
4.6.1. Gestione e formattazione degli oggetti 22
4.6.2. Oggetti grafici 24
4.6.3. Oggetto attuatore 26
4.6.4. Oggetto sensore 26
4.6.5. Oggetto movimentatore SCS 27
4.6.6. Oggetto Web Server 28
4.6.7. Oggetto gestore telecamere 29
4.6.8. Oggetto centrale antifurto 29
4.6.9. Oggetto carico controllato 30
4.6.10. Oggetto centrale termoregolazione 30
4.6.11. Oggetto sonda termoregolazione 31
4.6.12. Oggetto sorgente sonora 31
4.6.13. Oggetto amplificatore 32
4.6.14. Oggetto orologio 33
4.6.15. Oggetto comando OPEN 33
5. Verifica configurazione **54**
6. Area monitoraggio **55**
6.1 Area di lavoro 55
6.2 Telecomando 57
6.3 Allarmi 57
6.3.1. Gestione allarmi 58
6.4 Opzioni 60
6.5 Gli oggetti nell'area Monitoraggio 61
6.5.1. Oggetto Web Server 61
6.5.2. Oggetto gestore telecamere 61
6.5.3. Oggetto centrale antifurto 62
6.5.4. Oggeto carico controllato 63
6.5.5. Oggetto centrale termoregolazione 63
6.5.6. Oggetto sonda termoregolazione 67
6.5.7. Oggetto sorgente sonora 68
6.6. Uscire dall'area monitoraggio 68

1. Requisiti Hardware e Software

1.1 Requisiti Hardware

- Personal Computer con processore di classe Pentium III
- Memoria RAM minima richiesta 1GB, consigliata 2GB
- Risoluzione 1024 x 768
- Colori 32 bit
- Lettore CD-ROM
- Mouse

1.2 Requisiti Software

- Windows XP Service Pack 2 o superiore
- Microsoft.NET Framework 3.5 Service Pack 1

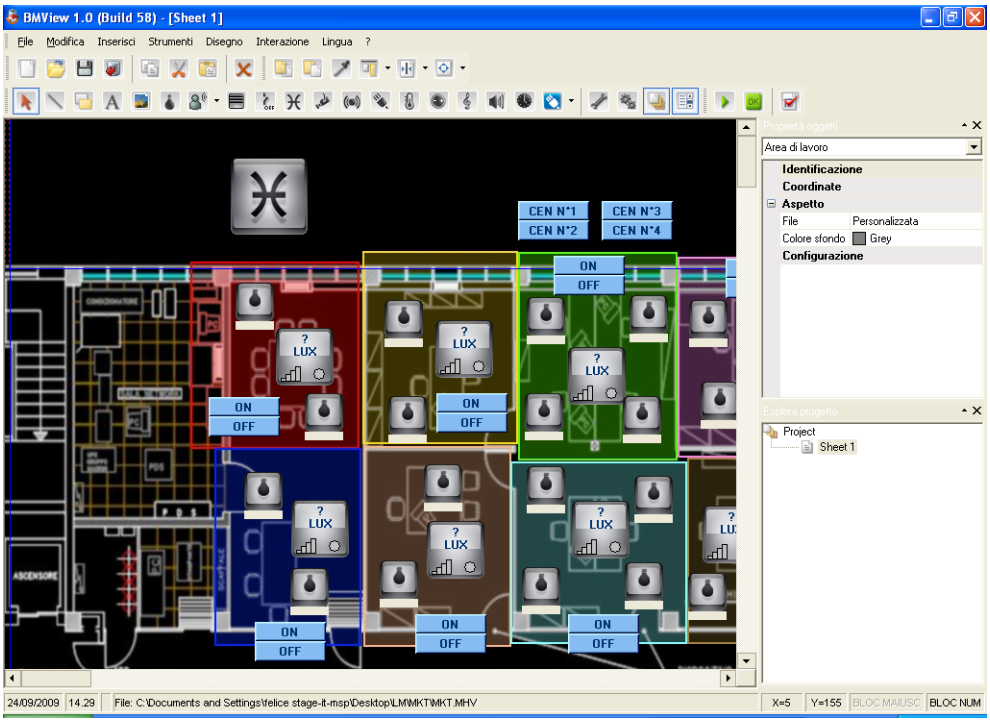
2. Concetti fondamentali

La funzione principale del software è quella di creare una chiara ed ordinata rappresentazione dell'impianto SCS installato, allo scopo di fornire uno strumento in grado di simulare e successivamente comandare l'impianto stesso.

2.1 Area di lavoro

L'ambiente di lavoro è suddiviso in due parti:

- **Area Design** – è l'area in cui è possibile creare, configurare e gestire un progetto

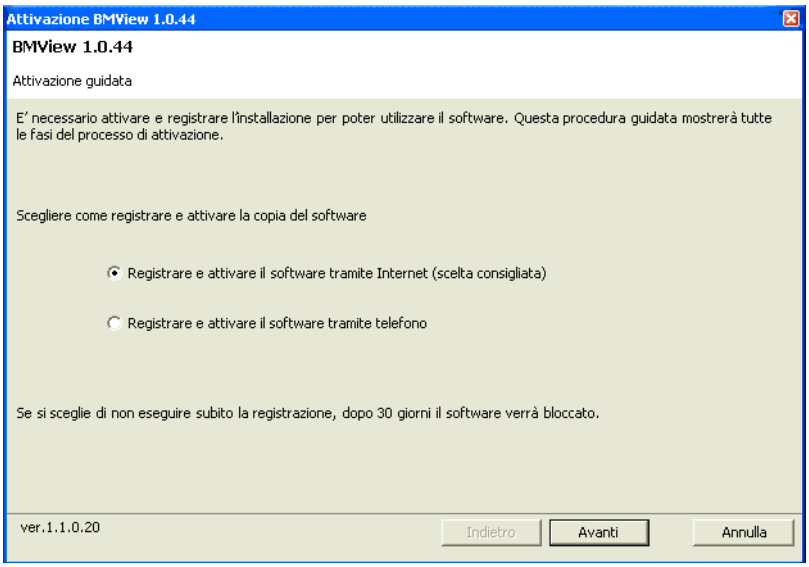


- **Area Monitoraggio** - è l'area in cui è possibile interagire con i componenti installati nell'impianto, agendo sugli oggetti precedentemente inseriti nell'area Design.

IMPORTANTE : in questa area non è possibile effettuare modifiche all'aspetto o alla configurazione del progetto e degli oggetti inseriti.

3. Utilizzo dei software

All'avvio dell'applicazione (per default Programmi/Bticino/BMView), nel caso in cui il software non sia stato ancora attivato e registrato, si presenta a video la seguente finestra in cui è necessario attivarlo e registrarlo per terminare l'installazione.



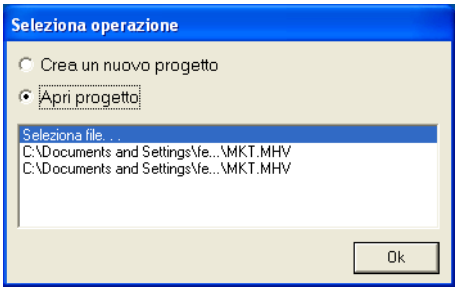
IMPORTANTE: se dopo 30 giorni dall'installazione non è stata eseguita la procedura di attivazione e registrazione il software verrà bloccato.

Si può scegliere se attivare e registrare il software tramite Internet o tramite telefono. Quindi, per proseguire nella registrazione e attivazione del software è sufficiente selezionare la relativa opzione e seguire le indicazioni che di volta in volta vengono fornite.
Nel caso in cui non sia possibile eseguire la procedura immediatamente ma si desideri eseguirla in un secondo momento, cliccare sul pulsante **Annulla**, il software viene aperto.

A registrazione avvenuta compare una finestra in cui scegliere se **Creare un nuovo progetto** o **Aprirne uno già esistente**.

3.1 Aprire un progetto esistente

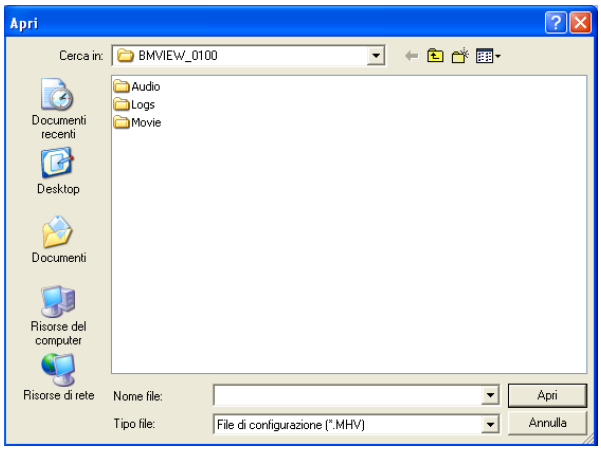
Per aprire un progetto già esistente selezionare l'opzione **Apri progetto**.



Per proseguire cliccare sul pulsante **Ok**

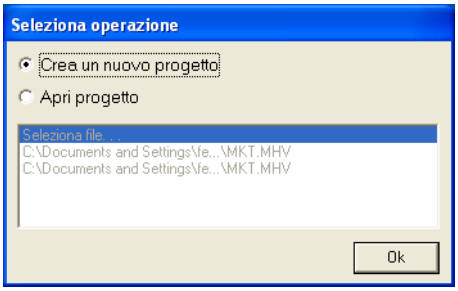
Si apre la finestra per la navigazione e la ricerca dei file .mhv

Selezionare il file desiderato o aprire la directory dove è stato salvato e selezionarlo; il progetto verrà aperto.



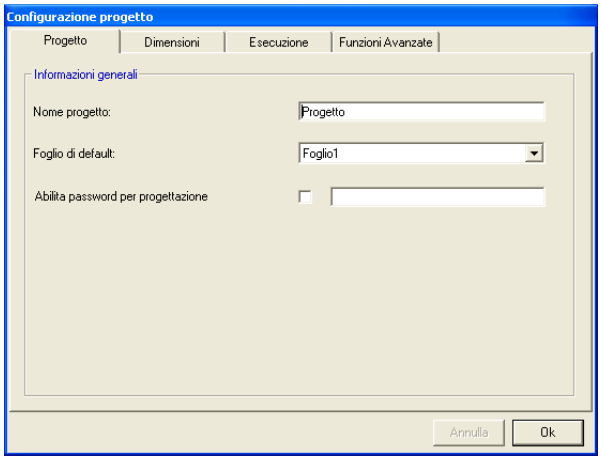
3.2 Creare un nuovo progetto

Per creare un nuovo progetto selezionare l'opzione **Crea un nuovo progetto**.



Per proseguire cliccare sul pulsante **Ok**

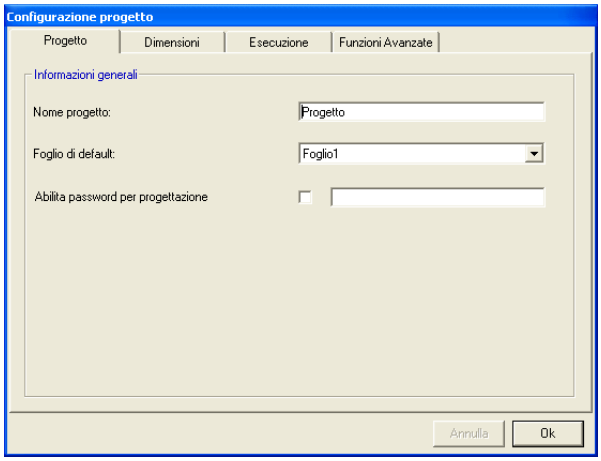
Compare la maschera **Configurazione progetto** in cui è possibile definire i parametri del progetto e le modalità di connessione con l'impianto.



***NOTA:** è possibile visualizzare la stessa finestra aprendo il menù a tendina **Strumenti** e selezionando la funzione **Configurazione progetto**.*

3.2.1 Configurazione progetto

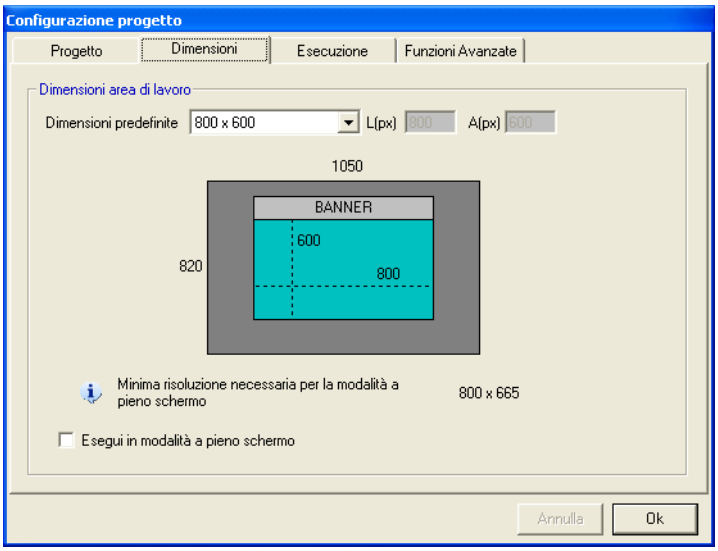
Cliccando, nella maschera Configurazione progetto, il pulsante **Progetto** si apre la seguente maschera



- **Nome progetto** – immette un nome per il progetto
- **Foglio di default** – seleziona il foglio di base del progetto
- **Abilita password per progettazione** – abilita/inserisce la password di progetto.

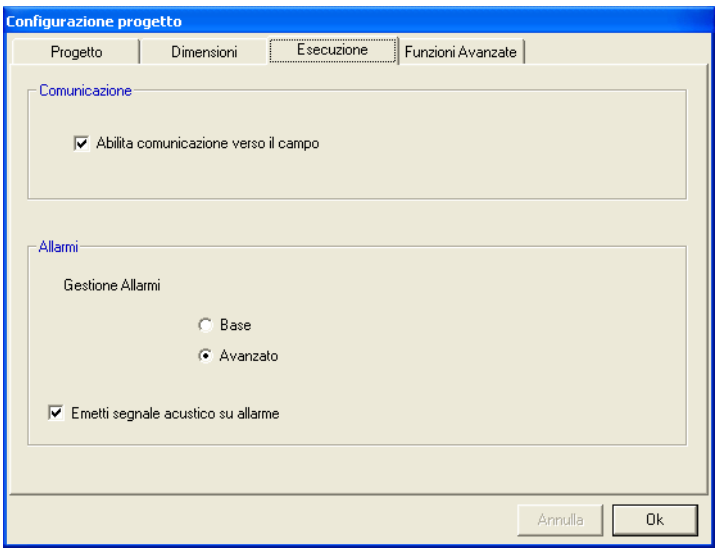
NOTA: se viene impostata una password all'apertura del progetto questo viene aperto direttamente in modalità Monitoraggio. Per entrare nell'area Design è necessario digitare la password, questo per evitare che un utente inesperto possa modificare erroneamente il progetto.

Cliccando sul pulsante **Dimensioni** si apre la seguente maschera



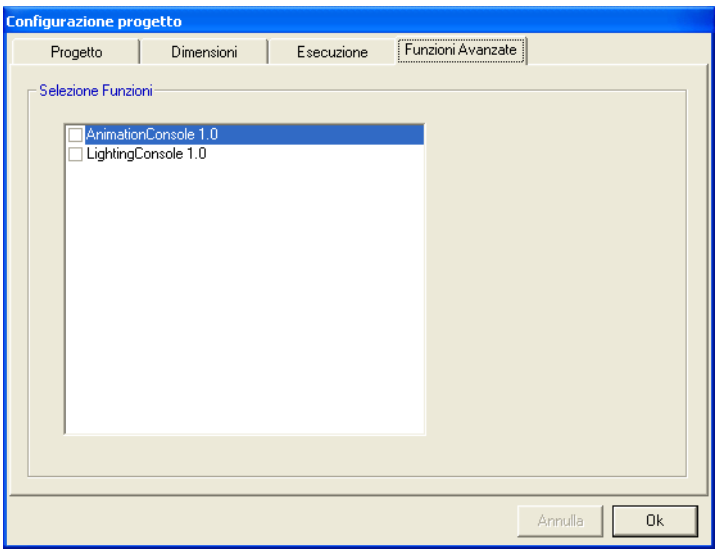
- **Dimensioni predefinite** – definisce la dimensione del foglio di lavoro; è possibile scegliere tra dimensioni standard o personalizzate. Le dimensioni impostate sono valide per tutti i fogli del progetto.
- **Esegui in modalità a pieno schermo** – abilita la visualizzazione a pieno schermo del progetto in modalità Monitoraggio. La barra delle applicazioni del menù di Windows viene nascosta.

Cliccando sul pulsante **Esecuzione** si apre la seguente maschera



- **Comunicazione** – permette di abilitare/disabilitare la comunicazione verso il campo. Disabilitando la comunicazione verso il campo è possibile visualizzare il risultato grafico del progetto in modalità monitoraggio senza essere collegati all'impianto.
- **Allarmi** – permette di scegliere tra la gestione di allarmi Base o Avanzato. Inoltre abilita/disabilita il segnale acustico a seguito di un allarme.

Cliccando sul pulsante **Funzioni avanzate** si apre la seguente maschera



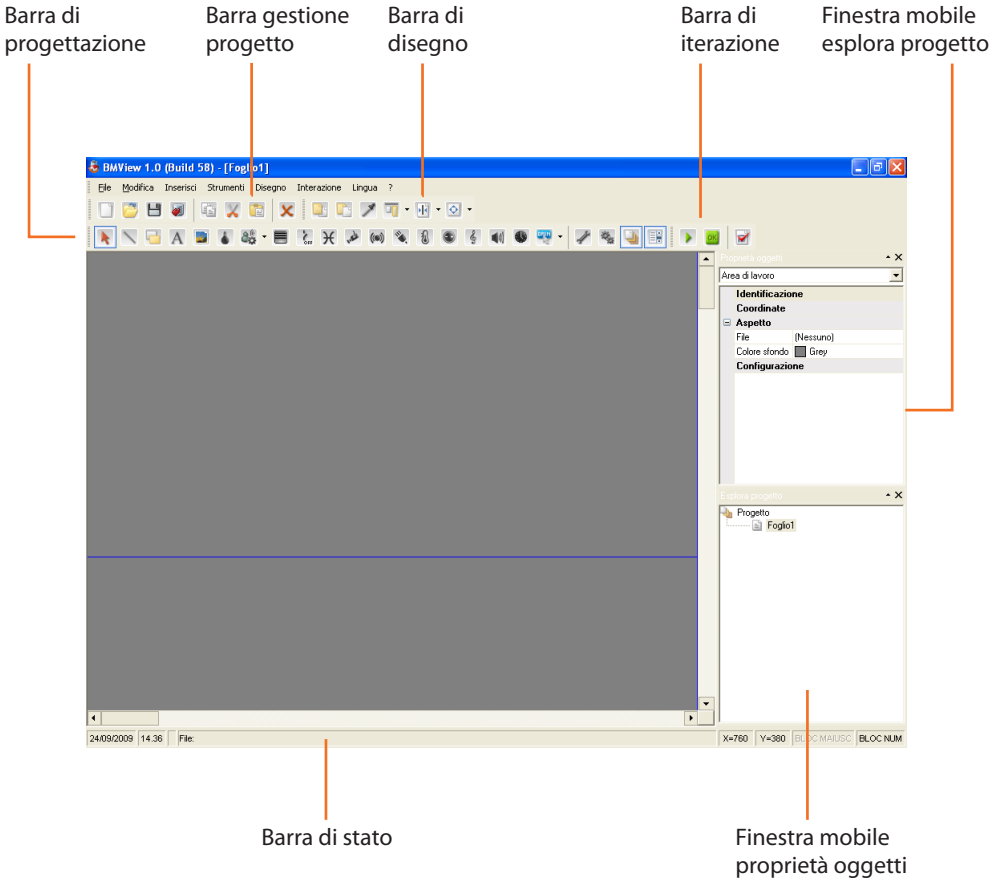
Scegliere quale funzione avanzata utilizzare tra quelle a disposizione che verranno visualizzate in fase di monitoraggio sul banner.

A questo punto nell'area Design sarà possibile, tramite gli strumenti di disegno oppure impostando un'immagine come sfondo, ricreare graficamente l'ambiente dove risiede l'impianto che si vuole gestire.

4. Area Design

4.1 Area di lavoro

La disposizione dell'area di lavoro del software facilita e rende più efficiente la progettazione di un impianto. Le barre e le finestre che la compongono possono essere spostate a proprio piacimento tramite Drag and Drop. In questo modo è possibile personalizzarla secondo le proprie esigenze.



4.2 Menù e pulsanti per la selezione delle funzioni

Le funzioni eseguibili possono essere selezionate agendo sulle icone presenti nelle barre, oppure aprendo i menù a tendina e selezionando le varie voci.

- Nella **barra di gestione progetto** sono presenti le seguenti funzioni:

Crea un nuovo progetto

Apre un progetto esistente

Salva il progetto corrente

Importa i dati

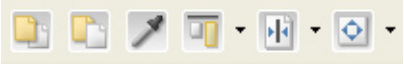
Copia l'oggetto selezionato

Taglia l'oggetto selezionato

Incolla l'oggetto selezionato

Elimina l'oggetto selezionato

- Nella **barra di disegno** sono presenti le seguenti funzioni:



Porta in primo piano l'oggetto selezionato

Porta in secondo piano l'oggetto selezionato

Cattura il colore

Allinea gli oggetti. Utilizzando il relativo menù a tendina è possibile selezionare il tipo di allineamento (a destra, a sinistra, …)

Allinea il foglio. Utilizzando il relativo menù a tendina è possibile selezionare il tipo di allineamento (asse verticale o asse orizzontale)

Ridimensiona il foglio. Utilizzando il relativo menù a tendina selezionare la parte del foglio da ridimensionare (altezza, larghezza, altezza e larghezza)

- Nella **barra di progettazione** sono presenti le seguenti funzioni:

Attiva il puntatore per la selezione degli oggetti

Inserisce una linea

Inserisce un rettangolo

Inserisce un'etichetta di testo

Inserisce un immagine

Inserisce un attuatore SCS

Inserisce un sensore. Utilizzando il relativo menù a tendina è possibile scegliere il tipo di sensore da inserire (sensore di luminosità/movimento, sensore di luminosità, sensore di movimento)

Inserisce un movimentatore SCS

Inserisce un contatto

Inserisce un oggetto web server

Inserisce un oggetto telecamera

Inserisce un oggetto centrale antifurto

Inserisce un oggetto carico controllato

Inserisce un oggetto centrale termoregolazione

Inserisce un oggetto sonda termoregolazione

Inserisce un oggetto sorgente sonora

Inserisce un oggetto amplificatore

Inserisce un oggetto orologio

Inserisce un oggetto comando open. Utilizzando il relativo menù a tendina è possibile scegliere il tipo di comando da inserire

Configura il progetto

Richiama una finestra che visualizza tutti gli oggetti inseriti nel sinottico

Richiama l'area di gestione dei fogli che compongono il sinottico

Visualizza la finestra delle proprietà

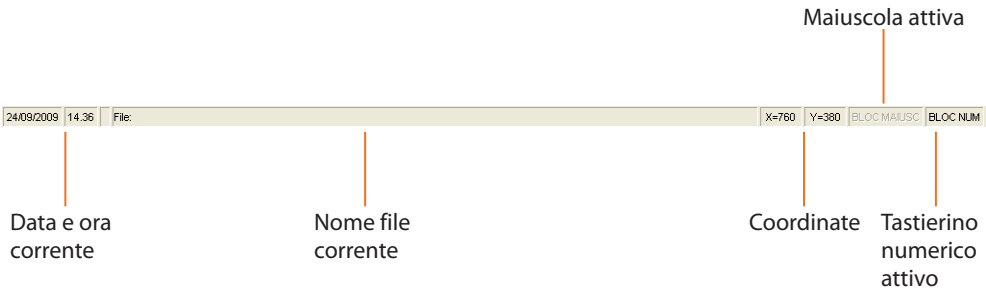
- Nella **barra di iterazione** sono presenti le seguenti funzioni:

Avvia il progetto corrente

Valida il progetto

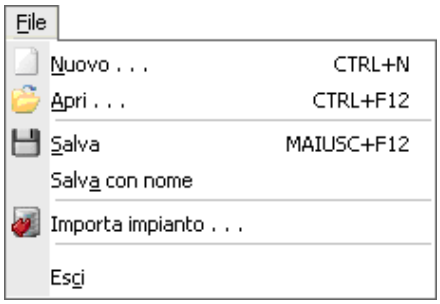
Apre al maschera per la gestione dei layers di visualizzazione

- Nella **barra di stato** sono presenti le seguenti funzioni:



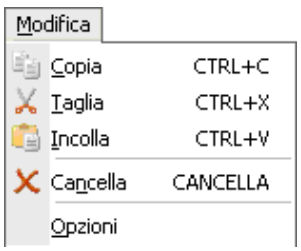
- Nel **menù a tendina** sono presenti le seguenti funzioni:

Menù file



- **Nuovo** – crea un nuovo progetto
- **Apri** – apre un progetto esistente
- **Salva** – salva il progetto corrente
- **Salva con nome** – salva il progetto richiedendo il nome per il file
- **Importa impianto** – importa i dati
- **Esci** – esce dal programma

Menù modifica

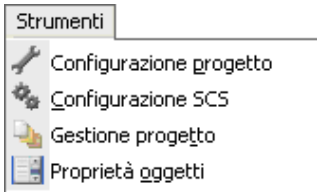


- **Copia** – copia l'oggetto selezionato
- **Taglia** – taglia l'oggetto selezionato
- **Incolla** – incolla l'oggetto selezionato
- **Cancella** – elimina l'oggetto selezionato
- **Opzioni** – apre la schermata opzioni

Menù inserisci

- **Puntatore** – attiva il puntatore per la selezione degli oggetti
- **Disegna linea** – inserisce una linea
- **Disegna rettangolo** – inserisce un rettangolo
- **Inserisci testo** – inserisce un'etichetta di testo
- **Inserisci immagine** – inserisce un'immagine
- **Inserisci attuatore SCS** – inserisce un oggetto attuatore SCS
- **Inserisci sensore** - inserisce un oggetto sensore
- **Inserisci movimentatore SCS** – inserisce un oggetto movimentatore SCS
- **Inserisci contatto** – inserisce un oggetto contatto
- **Inserisci web server** – inserisce un oggetto web server
- **Inserisci gestore telecamere** – inserisce un oggetto telecamera
- **Inserisci centrale antifurto** – inserisce un oggetto centrale antifurto
- **Inserisci carico controllato** – inserisce un oggetto carico controllato
- **Inserisci centrale termoregolazione** – inserisce un oggetto centrale termoregolazione
- **Inserisci sorgente sonora** – inserisce un oggetto sorgente sonora
- **Inserisci amplificatore** – inserisce un oggetto amplificatore
- **Inserisci un orologio** – inserisce un oggetto orologio
- **Inserisci comando Open** – inserisce un oggetto comando Open

Menù strumenti

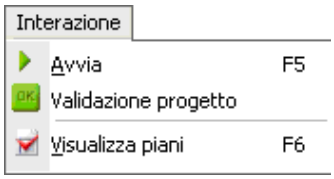


- **Configurazione progetto** – apre la schermata Configurazione progetto
- **Configurazione SCS** – apre la schermata Configurazione SCS
- **Gestione progetto** – visualizza la finestra Esplora progetto
- **Proprietà oggetti** – visualizza la finestra Proprietà oggetti

Menù disegno

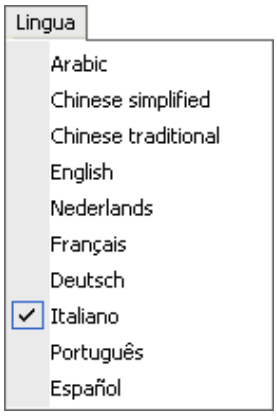
- **Metti in primo piano** – porta in primo piano l'oggetto selezionato
- **Metti in secondo piano** – porta in secondo piano l'oggetto selezionato
- **Cattura del colore** – cattura il colore dell'oggetto selezionato
- **Allinea** – apre il menù allinea oggetti
- **Centra** – apre il menù centra oggetti
- **Ridimensiona** – ridimensiona gli oggetti selezionati

Menù interazione



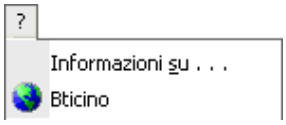
- **Avvia** – avvia il monitoraggio e successivamente entra nell'area monitoraggio
- **Validazione progetto** – verifica la corretta configurazione del progetto
- **Visualizza piani** – apre la maschera Gestione layer

Menù lingua



- Seleziona la lingua che si vuole utilizzare per interfacciarsi con il software

Menù ?

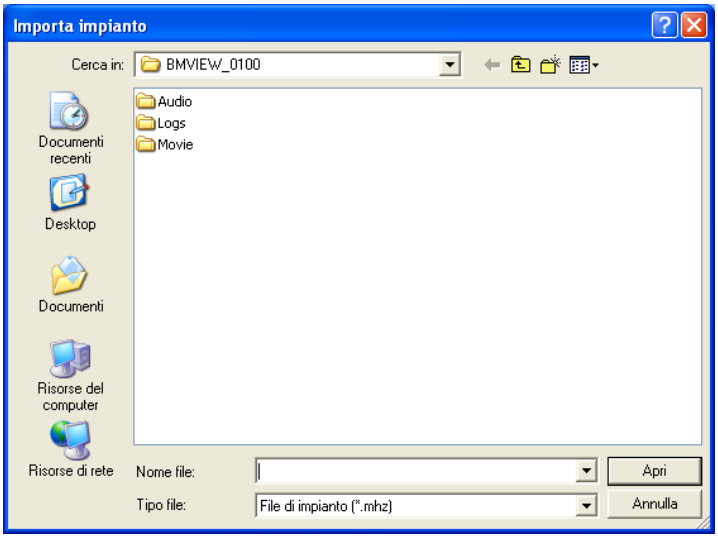


- **Informazioni su** – visualizza alcune informazioni relative al software
- **Bticino** – si collega al sito web Bticino

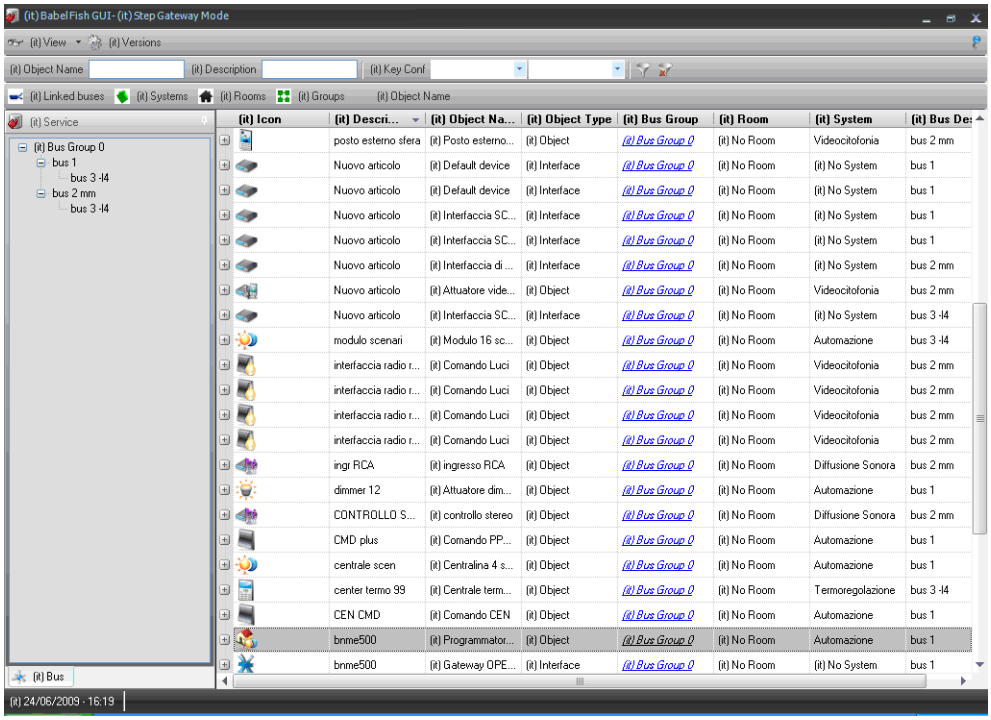
4.2.1 L'importazione dei dati

Cliccando sull'icona **Importa dati** si apre la seguente finestra di importazione per la navigazione e la ricerca dei file di progetto .mhz

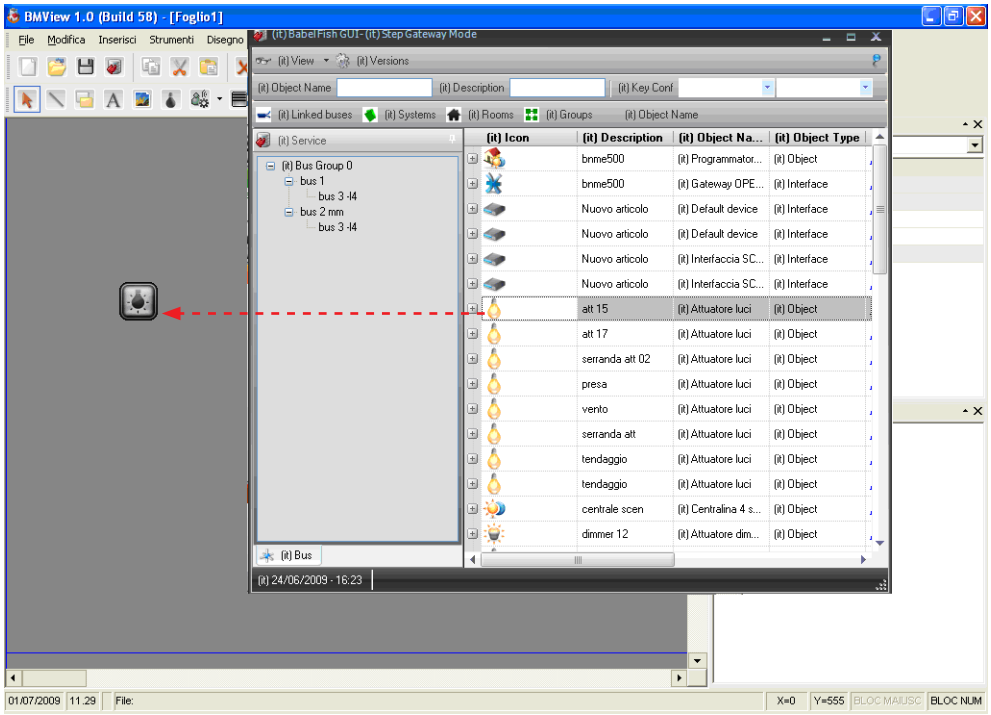
Selezionare il file di progetto che si vuole importare oppure aprire la directory dove è stato salvato e selezionarlo.



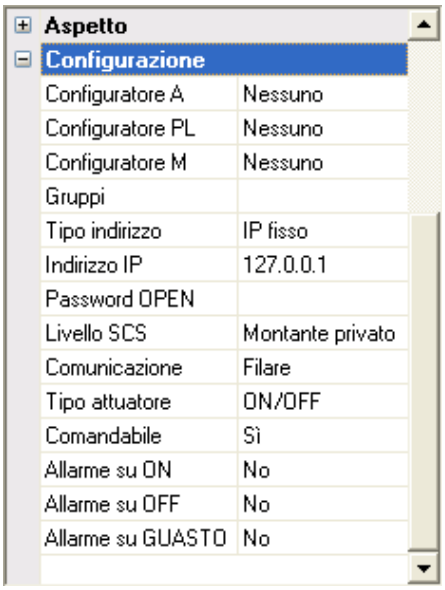
Si apre la seguente finestra in cui vengono riportati tutti gli oggetti contenuti nel file di progetto .mhz acquisito attraverso l'importazione dei dati.



Trascinare tramite Drag and Drop gli oggetti contenuti nella finestra nell'area di lavoro



Cliccando sull'oggetto così inserito è possibile visualizzarne, nella finestra P**roprietà oggetti**, la configurazione

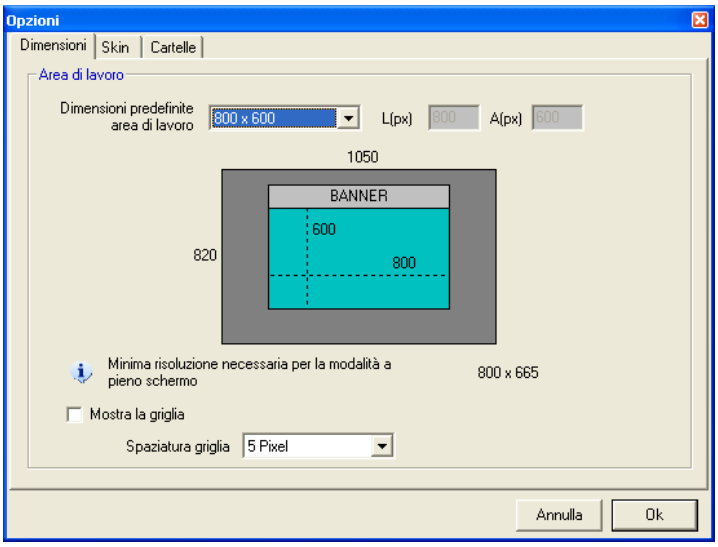


Aspetto	
Configurazione	
Configuratore A	Nessuno
Configuratore PL	Nessuno
Configuratore M	Nessuno
Gruppi	
Tipo indirizzo	IP fisso
Indirizzo IP	127.0.0.1
Password OPEN	
Livello SCS	Montante privato
Comunicazione	Filare
Tipo attuatore	ON/OFF
Comandabile	Sì
Allarme su ON	No
Allarme su OFF	No
Allarme su GUASTO	No

NOTA: *la configurazione dell'oggetto è quella che gli viene assegnata attraverso il software di progettazione YouProject.*

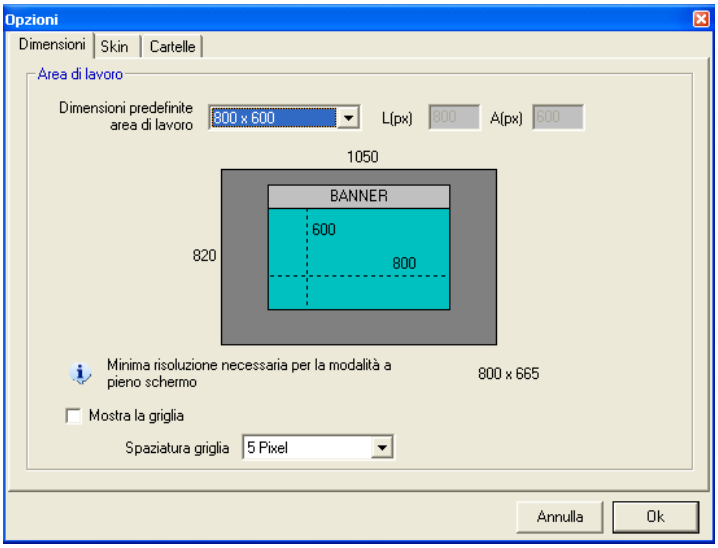
4.3 Opzioni per l'area di lavoro

Selezionando nel menù a tendina **Modifica** la voce **Opzioni** si apre la seguente maschera attraverso la quale è possibile impostare le varie opzioni (dimensioni, skin, cartelle) per l'area di lavoro.



4.3.1. Dimensioni

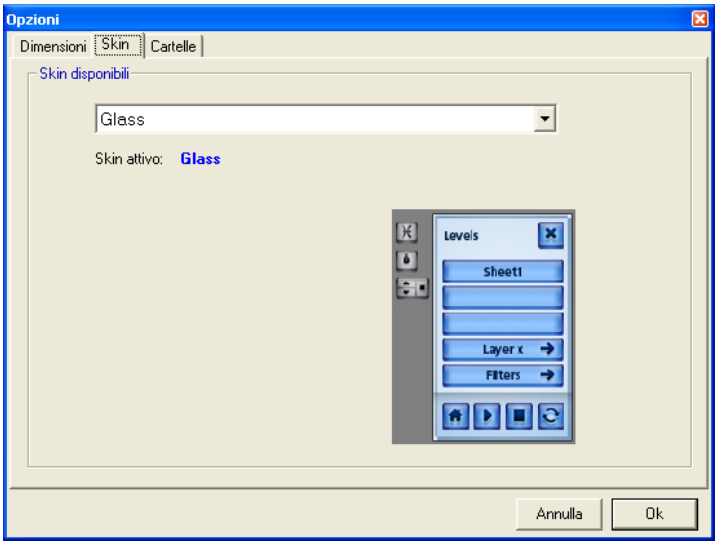
Cliccando sul pulsante **Dimensioni** si apre la seguente maschera nella quale è possibile modificare i seguenti campi:



- **Dimensioni predefinite area di lavoro** – imposta le dimensioni predefinite dell'area di lavoro
- **Mostra griglia** – visualizza/nasconde la griglia del foglio di lavoro
- **Spaziatura griglia** – imposta la spaziatura in pixel della griglia

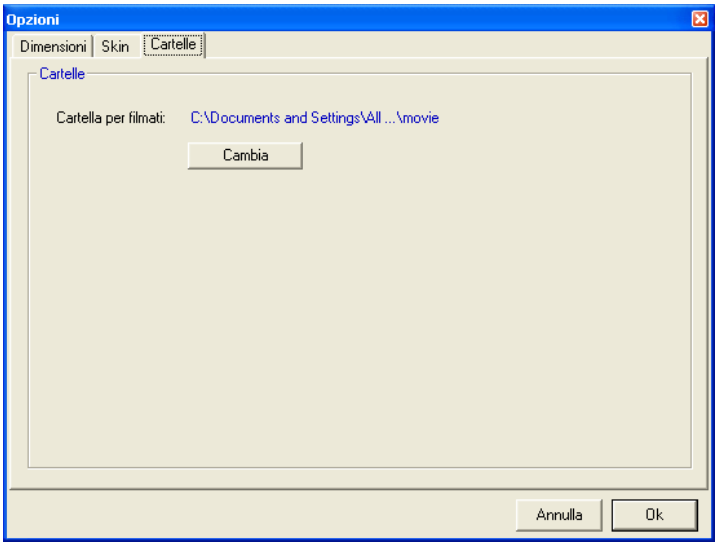
4.3.2. Skin

Cliccando sul pulsante **Skin** si apre la seguente maschera nella quale è possibile scegliere tra le diverse tipologie di rappresentazione grafica delle finestre di comando e dei dispositivi monitorati presenti nell'area Monitoraggio



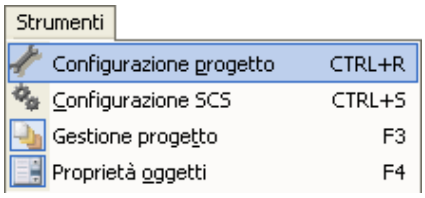
4.3.3. Cartelle

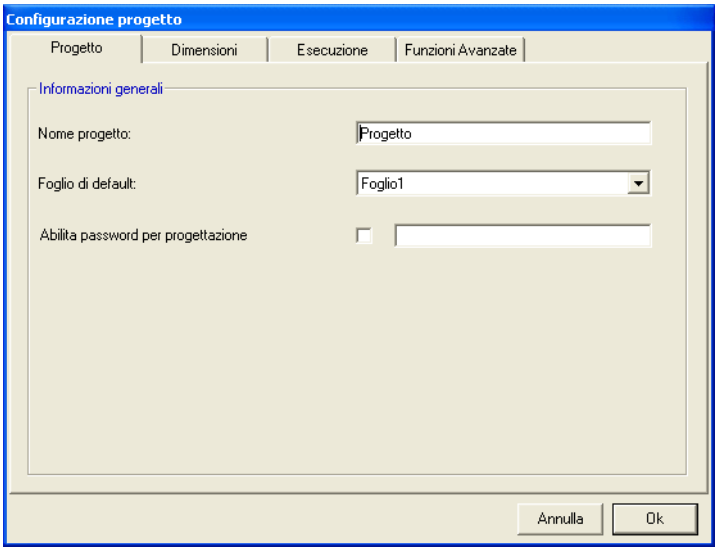
Cliccando sul pulsante **Cartelle** si apre la seguente maschera nella quale è possibile scegliere la directory in cui salvare i filmati registrati dall'oggetto telecamera



4.4 Configurazione

Selezionando dal menù **Strumenti** la voce **Configurazione progetto** si apre la stessa maschera di configurazione già presentata nel paragrafo **Creare un nuovo progetto** che permette di modificare i parametri del progetto.



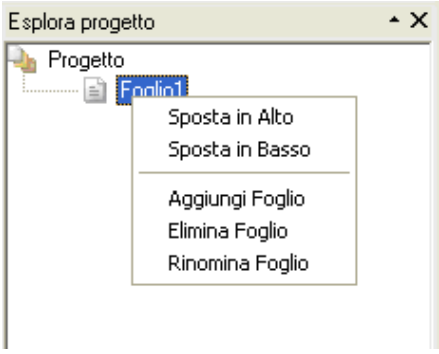


Per proseguire cliccare sul pulsante **Ok**

(Per ulteriori informazioni riguardo la finestra Configurazione progetto si consulti il paragrafo 3.2 Creare un nuovo progetto).

4.5 Gestione progetto

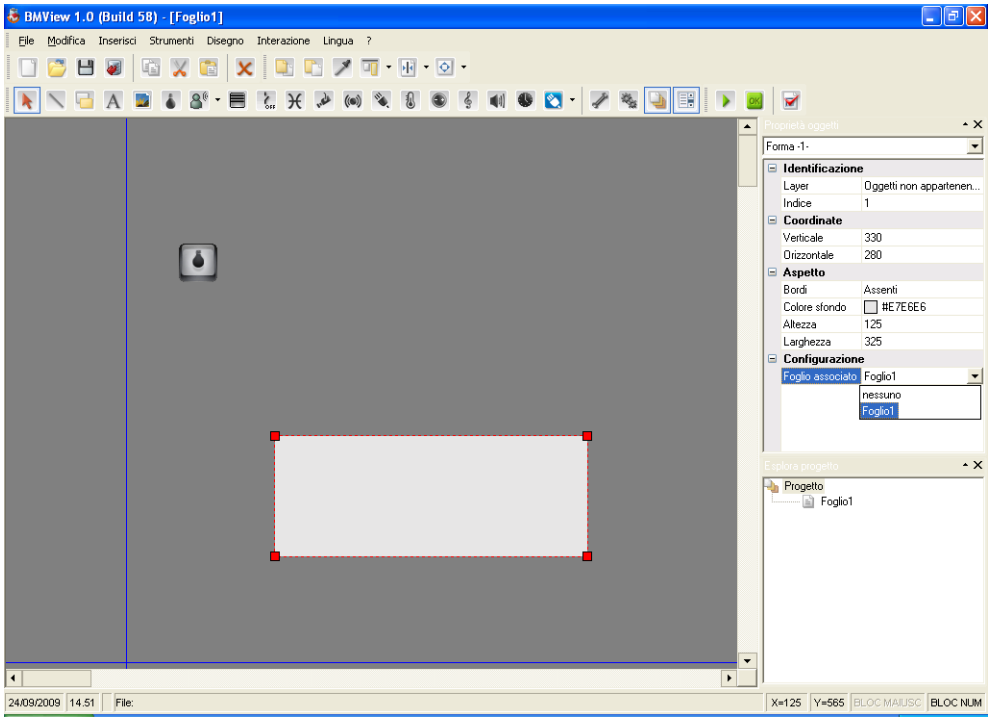
Selezionando nel menù a tendina **Strumenti** la funzione **Gestione progetto** si apre la finestra. **Esplora progetto** in cui, per una gestione più ordinata del progetto, è possibile creare più fogli di lavoro.



Cliccando sul nome del foglio con il tasto destro del mouse si apre un menù attraverso il quale eseguire più operazioni sul foglio di progetto.

4.5.1. Creare più fogli di lavoro

All'interno di un foglio di lavoro è possibile creare collegamenti ad altri fogli tramite gli oggetti: rettangolo, testo e immagine.



NOTA: nell'area monitoraggio facendo click sull'oggetto inserito verrà visualizzato il foglio relativo

- Inserire uno di questi oggetti (rettangolo, testo, immagine)
- Impostare nella proprietà Foglio associato il foglio da collegare

In ciascun foglio di lavoro inserire degli oggetti e configurarli come i rispettivi dispositivi presenti nell'impianto.

4.6 Oggetti

Un progetto è composto da un insieme di oggetti: alcuni hanno una funzione puramente grafica, mentre altri, opportunamente configurati, hanno la funzione di generare comandi e di replicare componenti di comando realmente installati nell'impianto.

4.6.1. Gestione e formattazione degli oggetti

Il software permette di impostare le proprietà degli oggetti inseriti nel progetto (**identificazione, coordinate, aspetto e configurazione**), e successivamente gestire gli oggetti stessi tramite apposite schermate (**Gestione layer, Configurazione SCS**).
Inoltre tramite i comandi presenti nel **menù a tendina Disegno** permette di ordinare e posizionare gli oggetti in base alle proprie esigenze.

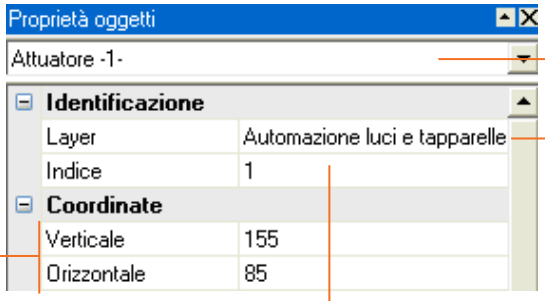
Proprietà oggetti

Per impostare le proprietà caratteristiche dell'oggetto utilizzare la finestra **Proprietà oggetto**.
Le proprietà **Identificazione** e **Coordinate** sono simili per tutti gli oggetti mentre le proprietà **Aspetto** e **Configurazione** sono specifiche per ogni tipologia di oggetto.

Identificazione e coordinate

In questa finestra l'oggetto viene identificato e posizionato.

NOTA: quando un oggetto viene posizionato nel progetto automaticamente viene assegnato ad un layer in base al sistema di appartenenza. Gli oggetti con funzione puramente grafica (ad esempio la linea, il rettangolo, …) di default vengono assegnati a un sistema, è possibile successivamente assegnarli a un sistema specifico.



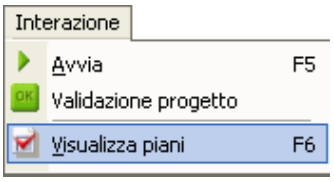
Visualizza il tipo di oggetto

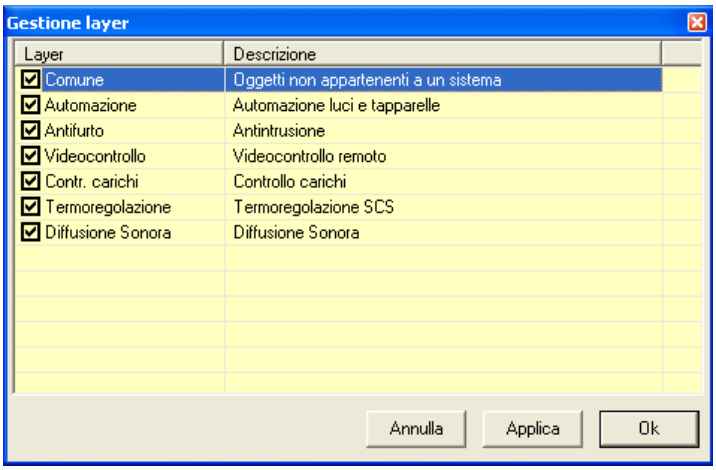
Imposta il posizionamento dell'oggetto nell'area di lavoro

Num. sequenziale che identifica gli oggetti dello stesso tipo

Visualizza e imposta il layer di appartenenza

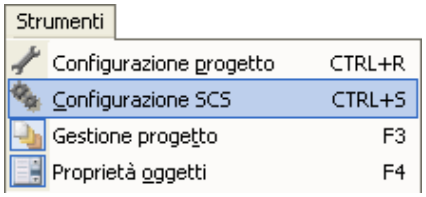
Selezionando la voce **Visualizza piani** dal menù Interazione si apre una schermata in cui è possibile visualizzare/nascondere i layer che compongono il progetto.



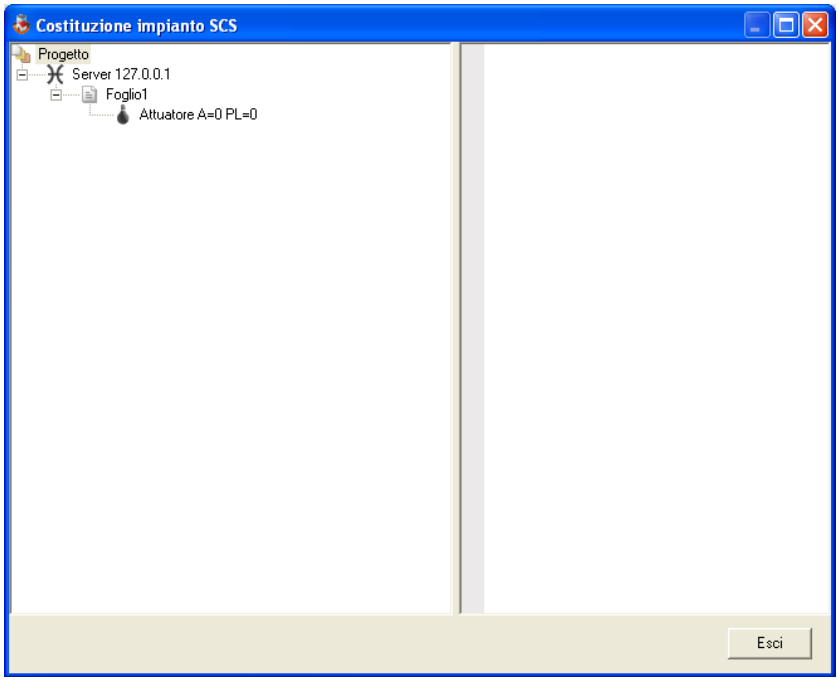


Selezionare i layer che compongono il progetto e cliccare sul pulsante **Ok**.

Configurazione SCS



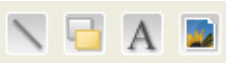
Un oggetto per poter interagire con l'impianto deve essere opportunamente configurato. Selezionando dal menù **Strumenti** la voce **Configurazione SCS** si apre la seguente finestra in cui è possibile, attraverso una struttura ad albero, visualizzare e modificare le proprietà di tutti gli oggetti inseriti nel progetto.



Gli oggetti vengono raggruppati in base al server di appartenenza (proprietà Indirizzo IP), modificando l'indirizzo IP del server automaticamente verranno modificati tutti gli indirizzi IP degli oggetti che ne fanno parte.

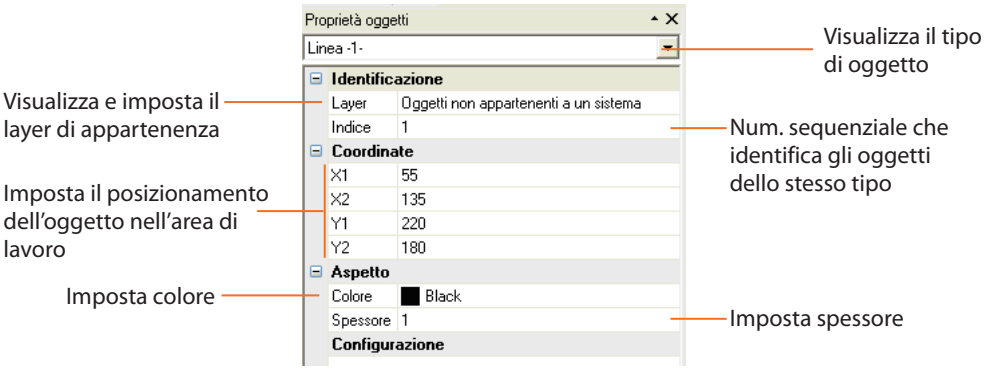
4.6.2. Oggetti grafici

Questi oggetti hanno una funzione puramente grafica e possono essere utilizzati allo scopo di riprodurre graficamente il luogo dove l'impianto è installato.



Oggetto linea

Inserisce una linea nel progetto

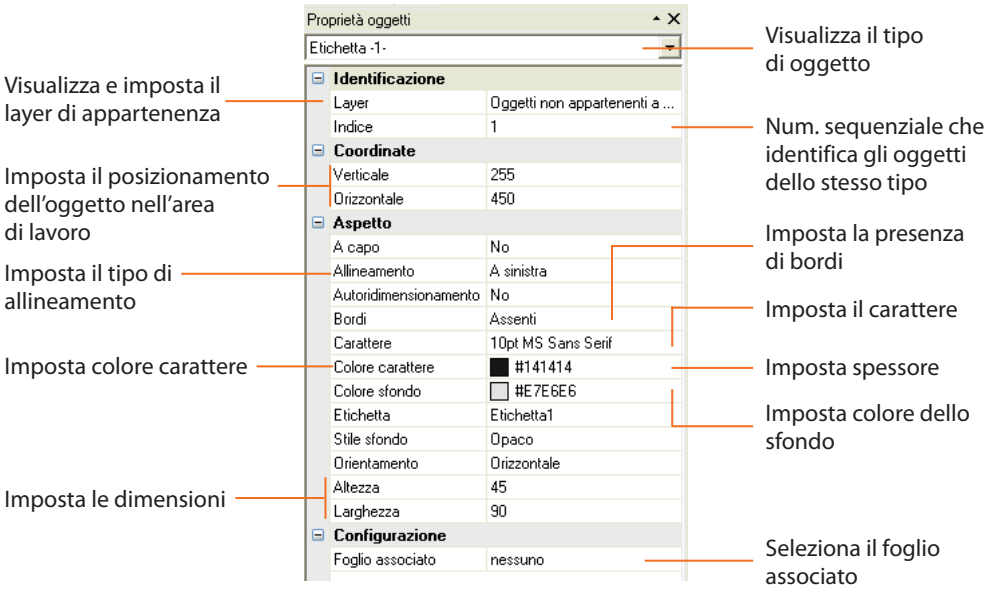


Oggetto rettangolo

Inserisce un rettangolo nel progetto

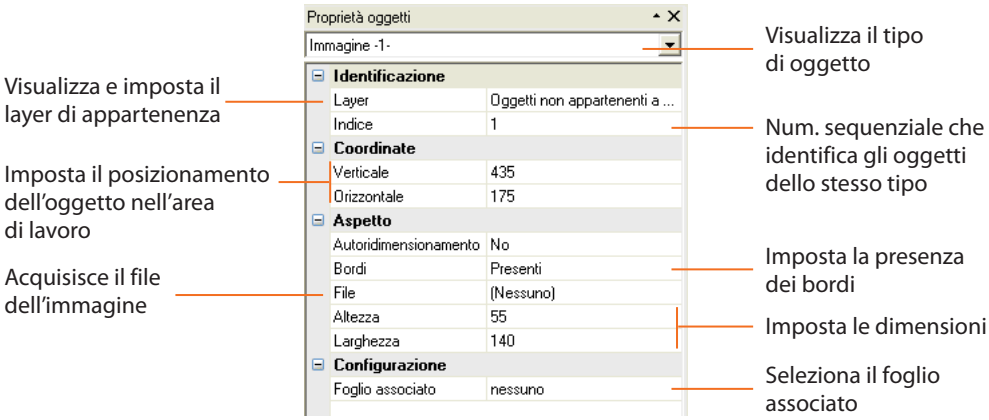
Oggetto etichetta di testo

Inserisce un'etichetta di testo nel progetto



Oggetto immagine

Inserisce un'immagine nel progetto



4.6.3. Oggetto attuatore

Questo oggetto configurato come attuatore realmente presente nell'impianto fornisce una vista sincronizzata dello stato dell'attuatore stesso.
Agendo sull'oggetto presente nel progetto cambia lo stato del corrispondente attuatore presente nell'impianto.

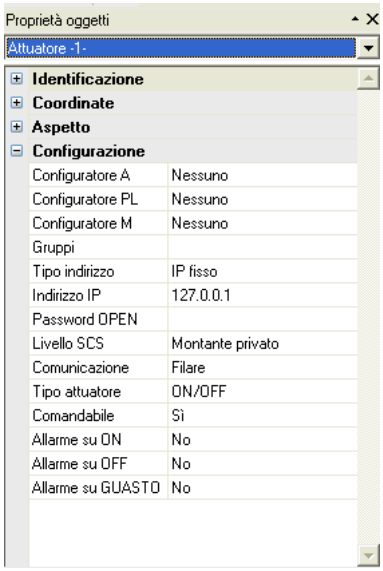
Off line/Stato indefinito

Acceso

Spento

Guasto

Parametri di configurazione:



- **Configuratori A e PL** – in questi campi viene inserito l'indirizzo dell'attuatore
- **Configuratore M** - in questo campo si imposta la modalità (inserendo PUL, l'attuatore viene escluso dai comandi generali e di ambiente)
- **Gruppi** – inserisce il gruppo di appartenenza dell'attuatore
- **Tipo di indirizzo** – definisce il tipo di indirizzamento IP impostato sul server. Se l'indirizzo IP selezionato è di tipo fisso è necessario impostare il campo indirizzo IP con l'indirizzo del server. Se l'indirizzo IP selezionato è di tipo automatico appare un altro campo denominato codice univoco da compilare indicando l'indirizzo codice univoco del server.
- **Password OPEN** – password impostata sul server che permette al software di autenticarsi per poter interagire con il campo. Il campo password open può non essere compilato nel caso in cui sul server venga abilitato il supporto di connessione senza autenticazione.
- **Comunicazione** – imposta se è un attuatore filare o radio
- **Tipo attuatore** – imposta il tipo di attuatore. Nel caso in cui l'attuatore sia configurato come dimmer appare una progress bar sotto l'icona
- **Comandabile** – se impostato sul SI permette di interagire con l'oggetto, in caso contrario l'oggetto mostra solo lo stato rilevato sul campo

4.6.4. Oggetto sensore

Questo oggetto configurato come sensore in modalità centralizzata può essere di tre tipi: Sensore di luminosità/presenza, Sensore di luminosità, Sensore di movimento.

Sensore di luminosità/movimento

Lux misurati

Se rosso indica che è stata rilevata presenza

Livello di sensibilità del sensore di presenza

Sensore di luminosità

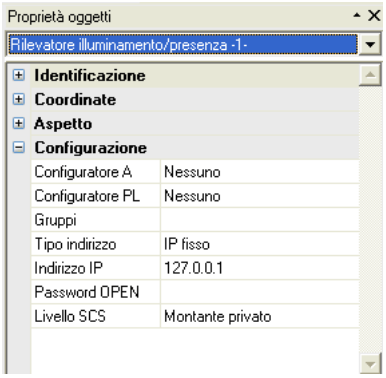
Indica il valore dei Lux misurati

Sensore di movimento

Se rosso indica che è stata rilevata presenza

Livello di sensibilità del sensore di presenza

Parametri di configurazione:



- **Configuratori A e PL** – in questi campi viene inserito l'indirizzo del sensore
- **Gruppi** – inserisce il gruppo di appartenenza del sensore
- **Tipo indirizzo** – definisce il tipo di indirizzamento IP impostato sul server. Se l'indirizzo IP selezionato è di tipo fisso è necessario impostare il campo Indirizzo IP con l'indirizzo del server. Se l'indirizzo IP selezionato è di tipo automatico appare un altro campo denominato Codice univoco da compilare indicando l'indirizzo codice univoco del server
- **Password OPEN** – password impostata sul server che permette al software di autenticarsi per poter interagire con il campo. Il campo password Open può non essere compilato nel caso in cui sul server venga abilitato il supporto di connessione senza autenticazione

4.6.5. Oggetto movimentatore SCS

Questo oggetto configurato come movimentatore realmente presente sull'impianto fornisce una vista sincronizzata dello stato del movimentatore stesso.
Agendo sull'oggetto presente sul progetto cambia lo stato del corrispondente movimentatore presente sull'impianto.

Stato dell'oggetto movimentatore SCS:

Su

Giù

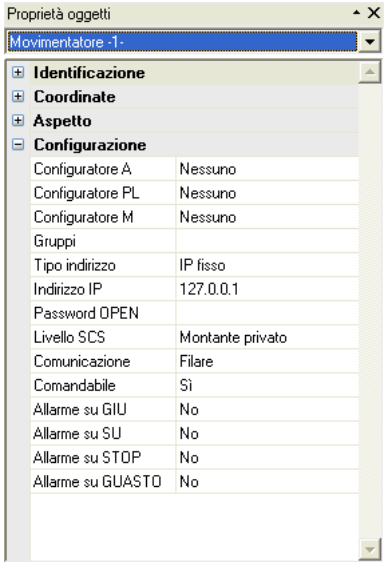
Stop

Guasto

Off line/Stato indefinito

In questo oggetto sono presenti tre pulsanti, premendo i due pulsanti di sinistra esegue i comandi SU/GIU, mentre premendo quello di destra il comando di STOP.

Parametri di configurazione:



- **Configuratori A e PL** – in questi campi viene inserito l'indirizzo del movimentatore.
- **Configuratore M** – in questo campo si imposta la modalità (inserendo PUL, il movimentatore viene escluso dai comandi generali e di ambiente).
- **Gruppi** – inserisce il gruppo di appartenenza del movimentatore
- **Tipo di indirizzo** – definisce il tipo di indirizzamento IP impostato sul server. Se l'indirizzo IP selezionato è di tipo fisso è necessario impostare il campo Indirizzo IP con l'indirizzo del server. Se l'indirizzo IP selezionato è di tipo automatico appare un altro campo denominato Codice univoco da compilare indicando l'indirizzo codice univoco del server.
- **Password OPEN** – password impostata sul server che permette al software di autenticarsi per poter interagire con il campo. Il campo password open può non essere compilato nel caso sul server venga abilitato il supporto di connessione senza autenticazione
- **Comunicazione** – imposta se è un movimentatore filare o radio
- **Comandabile** - se impostato sul SI permette di interagire con l'oggetto, in caso contrario l'oggetto mostra solo lo stato rilevato sul campo

4.6.6. Oggetto Web Server

Questo oggetto permette la supervisione dell'impianto SCS.

Stato dell'oggetto Web Server:

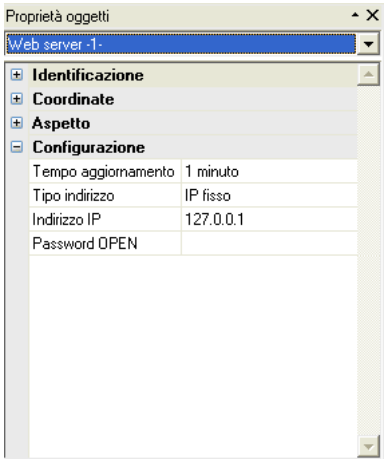
Off line/Web Server non raggiungibile

Spento

Acceso/On-line

Guasto

Parametri di configurazione:



- **Tempo aggiornamento** – imposta il tempo di aggiornamento
- **Tipo indirizzo** – definisce il tipo di indirizzamento IP impostato sul server. Se l'indirizzo IP selezionato è di tipo automatico appare un altro campo denominato Codice univoco da compilare indicando l'indirizzo codice univoco del server.
- **Password OPEN** – password impostata sul server che permette al software di autenticarsi per poter interagire con il campo. Il campo password OPEN può non essere compilato nel caso in cui sul server venga abilitato il supporto di connessione senza autenticazione.

4.6.7. Oggetto gestore telecamere

Questo oggetto permette di controllare una telecamera presente nell'impianto.

Stato dell'oggetto gestore telecamere:

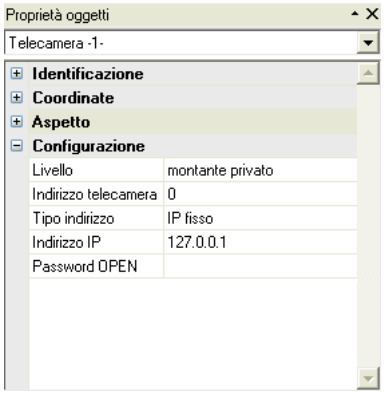
Off line

Spento

On-line

Guasto

Parametri di configurazione:



- **Indirizzo telecamera** – inserisce un numero identificativo per la telecamera
- **Tipo indirizzo** – definisce il tipo di indirizzamento IP impostato sul server. Se l'indirizzo IP selezionato è di tipo fisso è necessario impostare il campo Indirizzo IP con l'indirizzo del server. Se l'indirizzo IP selezionato è di tipo automatico appare un altro campo denominato Codice univoco da compilare indicando l'indirizzo codice univoco del server
- **Password OPEN** – password impostata sul server che permette al software di autenticarsi per poter interagire con il campo. Il campo password Open può non essere compilato nel caso sul server venga abilitato il supporto di connessione senza autenticazione

4.6.8. Oggetto centrale antifurto

Questo oggetto consente la gestione degli allarmi in un sistema che utilizza una centrale antifurto.

Stato dell'oggetto centrale antifurto:

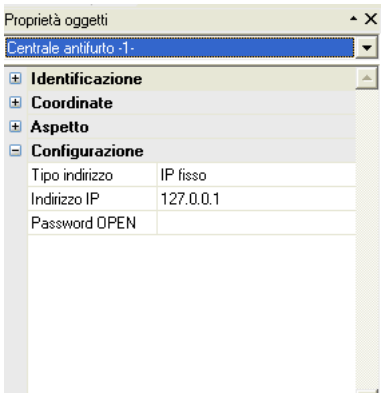
Off line/Stato indefinito

Non inserito

Inserito

Guasto

Parametri di configurazione:



- **Tipo indirizzo** – definisce il tipo di indirizzamento IP impostato sul server.
  Se l'indirizzo IP selezionato è di tipo fisso è necessario impostare il campo Indirizzo IP con l'indirizzo del server. Se l'indirizzo IP selezionato è di tipo automatico appare un altro campo denominato Codice univoco da compilare indicando l'indirizzo codice univoco del server.
- **Password OPEN** – password impostata sul server che permette al software di autenticarsi per poter interagire con il campo. Il campo password Open può non essere compilato nel caso in cui sul server venga abilitato il supporto di connessione senza autenticazione.

4.6.9. Oggetto carico controllato

Questo oggetto consente di visualizzare lo stato di un carico. Inoltre è possibile impostare la priorità del carico.

Stato dell'oggetto carico controllato:

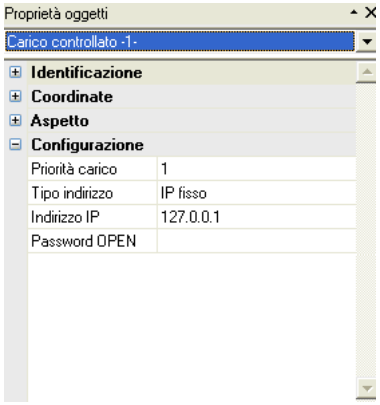
Off line/Stato indefinito

Spento

Acceso

Guasto

Parametri di configurazione:



- **Priorità carico** – imposta la priorità del carico controllato dall'oggetto
- **Tipo indirizzo** – definisce il tipo di indirizzamento IP impostato sul server.
  Se l'indirizzo IP selezionato è di tipo fisso è necessario impostare il campo Indirizzo IP con l'indirizzo del server. Se l'indirizzo IP selezionato è di tipo automatico appare un altro campo denominato Codice univoco da compilare indicando l'indirizzo codice univoco del server
- **Password OPEN** – password impostata sul server che permette al software di autenticarsi per poter interagire con il campo. Il campo password Open può non essere compilato nel caso in cui sul server venga abilitato il supporto di connessione senza autenticazione.

4.6.10. Oggetto centrale termoregolazione

Questo oggetto permette di controllare una centrale termoregolazione presente sull'impianto.

Stato dell'oggetto centrale termoregolazione:

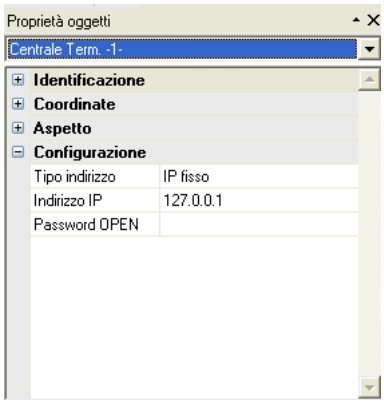
Off line/Stato indefinito

Spento

On line

Guasto

Parametri di configurazione:



- **Tipo indirizzo** – definisce il tipo di indirizzamento IP impostato sul server.
  Se l'indirizzo IP selezionato è di tipo fisso è necessario impostare il campo Indirizzo IP con l'indirizzo del server. Se l'indirizzo IP selezionato è di tipo automatico appare un altro campo denominato Codice univoco da compilare indicando l'indirizzo codice univoco del server
- **Password OPEN** – password impostata sul server che permette al software di autenticarsi per poter interagire con il campo. Il campo password Open può non essere compilato nel caso in cui sul server venga abilitato il supporto di connessione senza autenticazione

4.6.11. Oggetto sonda termoregolazione

Questo oggetto permette di controllare una sonda termoregolazione presente sull'impianto.

Stato dell'oggetto sonda termoregolazione:

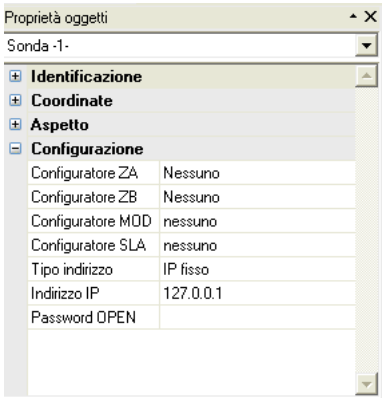
Off line/Stato indefinito

Spento

Acceso

Guasto

Parametri di configurazione:



- **Configuratori ZA e ZB** – impostano il numero della zona controllata dalla sonda
- **Configuratore MOD** – imposta la modalità di funzionamento della sonda (nessuno = master, SLA = slave)
- **Configuratore SLA** – se la sonda è master imposta il numero delle sonde controllate, se la sonda è slave, imposta il numero progressivo delle sonde slave della zona
- **Tipo indirizzo** – definisce il tipo di indirizzamento IP impostato sul server.
  Se l'indirizzo IP selezionato è di tipo fisso è necessario impostare il campo Indirizzo IP con l'indirizzo del server. Se l'indirizzo IP selezionato è di tipo automatico appare un altro campo denominato Codice univoco da compilare indicando l'indirizzo codice univoco del server
- **Password OPEN** – password impostata sul server che permette al software di autenticarsi per poter interagire con il campo. Il campo password Open può non essere compilato nel caso in cui sul server venga abilitato il supporto di connessione senza autenticazione

4.6.12. Oggetto sorgente sonora

Questo oggetto permette di controllare una sorgente sonora presente sull'impianto.

Stato dell'oggetto sorgente sonora:

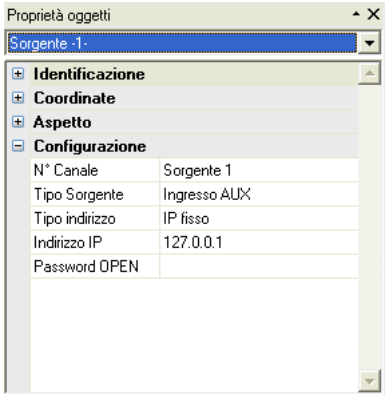
Off line/Stato indefinito

Spento

Acceso

Guasto

Parametri di configurazione:



- **N* canale** – imposta il numero identificativo della sorgente
- **Tipo sorgente** – imposta il tipo di sorgente
- **Tipo indirizzo** – definisce il tipo di indirizzamento IP impostato sul server.
  Se l'indirizzo IP selezionato è di tipo fisso è necessario impostare il campo Indirizzo IP con l'indirizzo del server. Se l'indirizzo IP selezionato è di tipo automatico appare un altro campo denominato Codice univoco da compilare indicando l'indirizzo codice univoco del server
- **Password OPEN** – password impostata sul server che permette al software di autenticarsi per poter interagire con il campo. Il campo password Open può non essere compilato nel caso in cui sul server venga abilitato il supporto di connessione senza autenticazione

4.6.13. Oggetto amplificatore

Questo oggetto configurato come un amplificatore realmente presente sull'impianto permette di comandare e visualizzare lo stato dell'amplificatore stesso.

Stato dell'oggetto amplificatore:

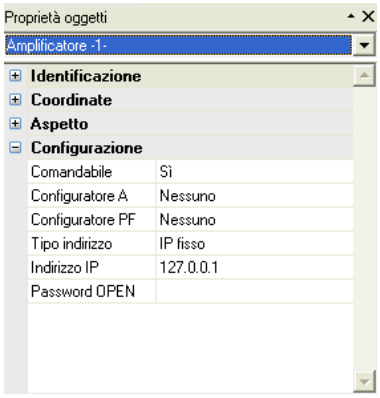
Off line/Stato indefinito

Spento

Acceso

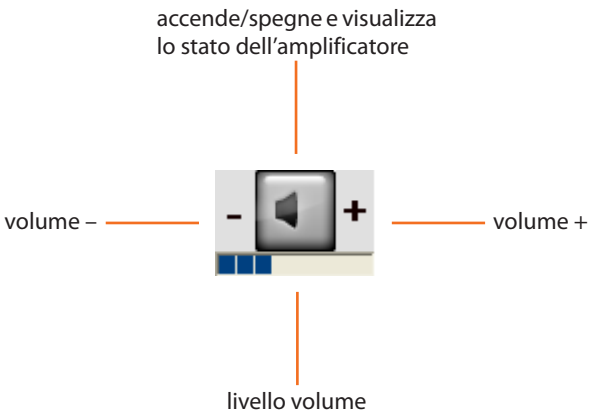
Guasto

Parametri di configurazione:



- **Comandabile** – se impostato sul SI permette di interagire con l'oggetto, in caso contrario l'oggetto mostra solo lo stato rilevato sul campo
- **Configuratori A e PF** – definiscono l'indirizzo dell'amplificatore
- **Tipo indirizzo** – definisce il tipo di indirizzamento IP impostato sul server.
  Se l'indirizzo IP selezionato è di tipo fisso è necessario impostare il campo Indirizzo IP con l'indirizzo del server. Se l'indirizzo IP selezionato è di tipo automatico appare un altro campo denominato Codice univoco da compilare indicando l'indirizzo codice univoco del server
- **Password OPEN** – password impostata sul server che permette al software di autenticarsi per poter interagire con il campo. Il campo password Open può non essere compilato nel caso in cui sul server venga abilitato il supporto di connessione senza autenticazione

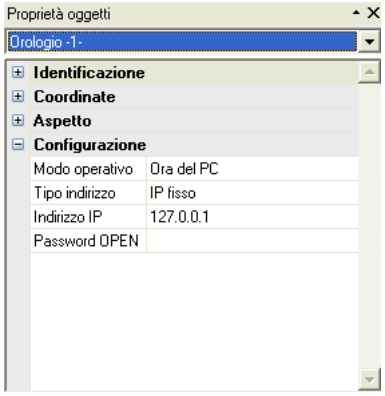
Questo oggetto è suddiviso in quattro parti: la parte centrale visualizza lo stato e accende/spegne l'amplificatore, i pulsanti a destra e a sinistra consentono di regolare il volume mentre il livello dello stesso appare nel visore inferiore.



4.6.14. Oggetto orologio

Questo oggetto permette di visualizzare/impostare l'ora dell'impianto.

Parametri di configurazione:



- **Modo operativo** – imposta se visualizzare l'ora del PC oppure l'ora dell'impianto
- **Tipo indirizzo** – definisce il tipo di indirizzamento IP impostato sul server.
  Se l'indirizzo IP selezionato è di tipo fisso è necessario impostare il campo Indirizzo IP con l'indirizzo del server. Se l'indirizzo IP selezionato è di tipo automatico appare un altro campo denominato Codice univoco da compilare indicando l'indirizzo codice univoco del server
- **Password OPEN** – password impostata sul server che permette al software di autenticarsi per poter interagire con il campo. Il campo password Open può non essere compilato nel caso in cui sul server venga abilitato il supporto di connessione senza autenticazione

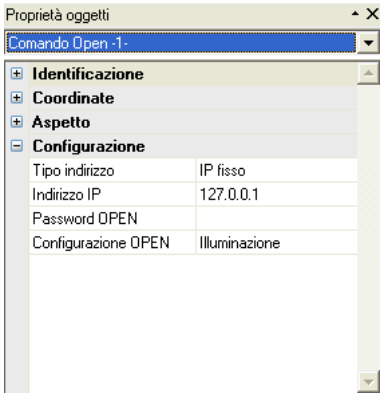
4.6.15. Oggetto comando OPEN

Questo oggetto consente di replicare un comando realmente presente sull'impianto oppure di crearne uno nuovo inviando all'impianto stesso un comando Open.

Tipo di comando Open:

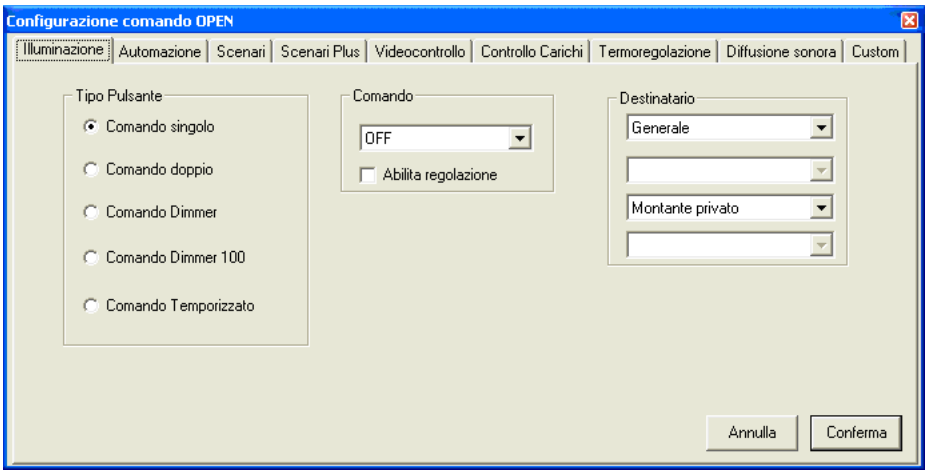
- Comando OPEN Illuminazione
- Comando OPEN Automazione
- Comando OPEN Scenari
- Comando OPEN Scenari Plus
- Comando OPEN Videocontrollo
- Comando OPEN Controllo Carichi
- Comando OPEN Termoregolazione
- Comando OPEN Diffusione sonora
- Comando OPEN Custom

Parametri di configurazione:



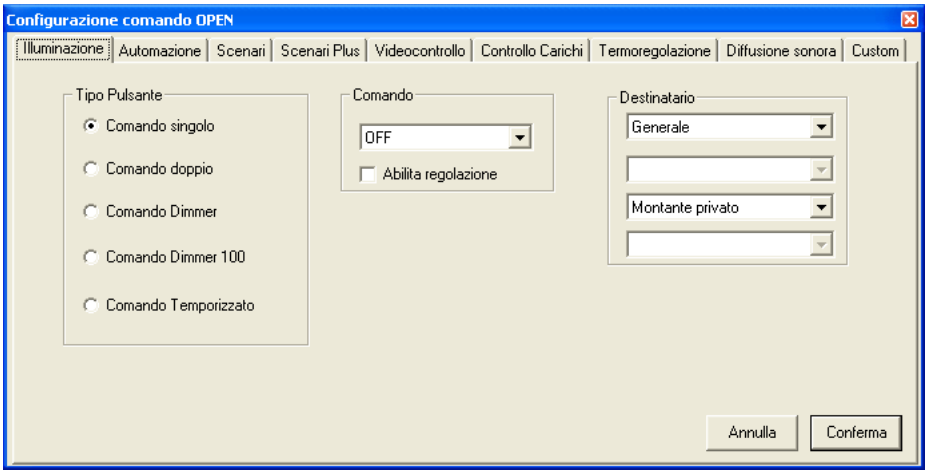
- **Tipo indirizzo** – definisce il tipo di indirizzamento IP impostato sul server.
  Se l'indirizzo IP selezionato è di tipo fisso è necessario impostare il campo Indirizzo IP con l'indirizzo del server. Se l'indirizzo IP selezionato è di tipo automatico appare un altro campo denominato Codice univoco da compilare indicando l'indirizzo codice univoco del server
- **Password OPEN** – password impostata sul server che permette al software di autenticarsi per poter interagire con il campo. Il campo password Open può non essere compilato nel caso in cui sul server venga abilitato il supporto di connessione senza autenticazione
- **Configurazione OPEN** – imposta la funzione del comando Open. Cliccando nella zona inserimento dati, appare il pulsante ..., cliccando su di esso appare la schermata di configurazione

Configurazione Comando OPEN



Nella schermata **Configurazione Comando OPEN** è possibile definire il comando OPEN da inviare all'impianto. Le opzioni disponibili variano in base alla funzione del comando (ad esempio illuminazione, automazione, scenari, …) ed in base alle scelte effettuate per definire il comando (ad esempio comando singolo, doppio, …).

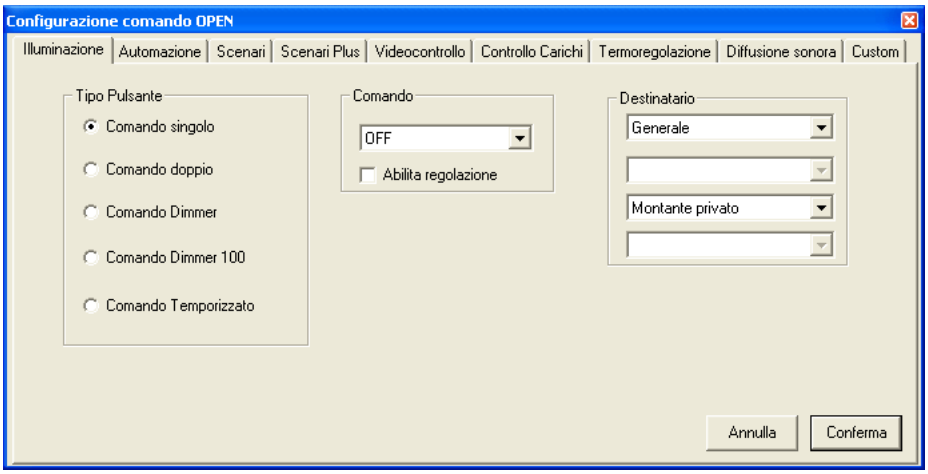
- **Configurazione Comando OPEN – Illuminazione**

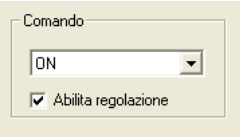


Scegliere il tipo di pulsante:

- comando singolo
- comando doppio
- comando Dimmer
- comando Dimmer 100
- comando Temporizzato

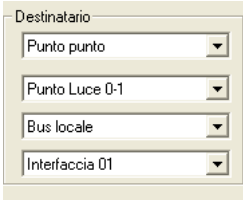
Comando singolo





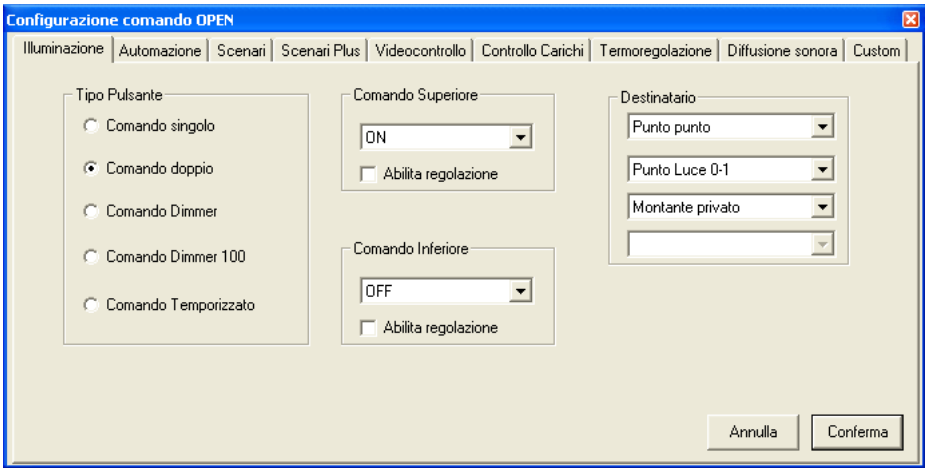
- **Comando** – scegliere il tipo di azione che si vuole sia eseguita dal comando (ON, OFF, ON/OFF Ciclico, ON/OFF Pul, ON al 20-100%)
- **Abilita regolazione** – se spuntata gestisce la pressione prolungata del comando

In questa sezione occorre inserire l'indirizzo del dispositivo che esegue il comando:



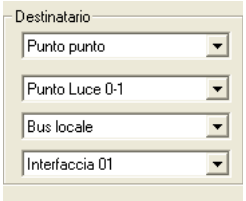
- Scegliere il tipo di configuratore (Generale, Ambiente, Gruppo, Punto - punto)
- Assegnare un indirizzo al configuratore scelto
- Scegliere il livello impiantistico (Bus locale o Montante privato)
- Inserire, nel caso in cui sia stato impostato il livello Bus Locale, l'indirizzo dell'interfaccia

Comando doppio



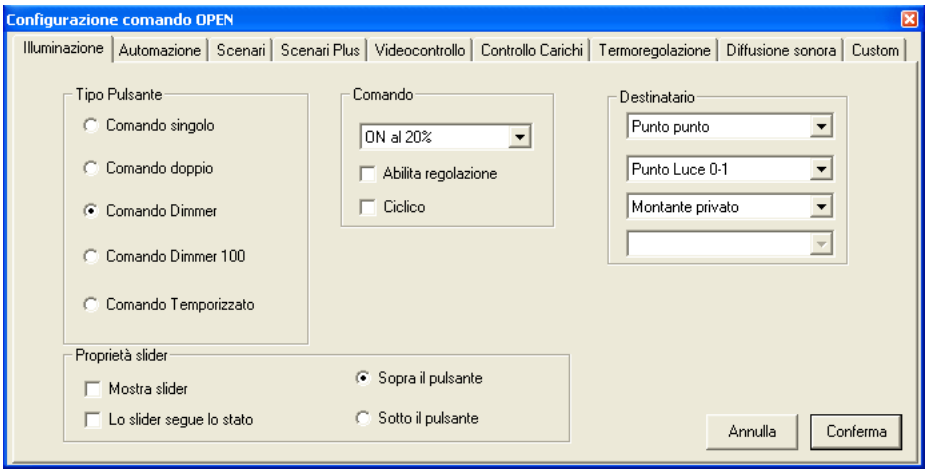
- **Comando** – scegliere il tipo di azione che si vuole sia eseguita dai comandi (ON, OFF, ON/OFF Ciclico, ON/OFF Pul, ON al 20-100%)
- **Abilita regolazione** – se spuntata gestisce la pressione prolungata del comando.
- **Abilita regolazione del comando superiore** regola il livello dei dimmer verso l'alto.
- **Abilita regolazione del comando inferiore** regola il livello dei dimmer verso il basso.

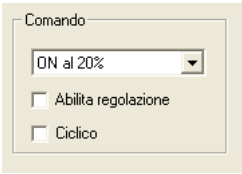
In questa sezione occorre inserire l'indirizzo del dispositivo che esegue i comandi:



- Scegliere il tipo di configuratore (Generale, Ambiente, Gruppo, Punto - punto)
- Assegnare un indirizzo al configuratore scelto
- Scegliere il livello impiantistico (Bus locale o Montante privato)
- Inserire, nel caso in cui sia stato impostato il livello Bus Locale, l'indirizzo dell'interfaccia

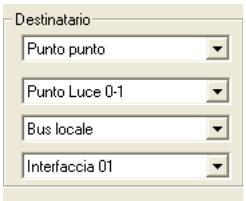
Comando Dimmer



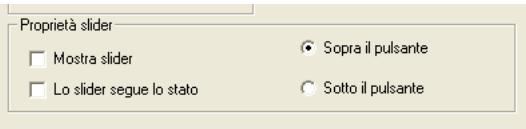


- **Comando** – scegliere il tipo di azione che si vuole sia eseguita dal comando (ON al 20 – 100%)
- **Abilita regolazione** – se spuntata gestisce la gestione prolungata del comando
- **Ciclico** – se spuntato vengono alternati comandi di ON e di OFF. Il comando si disattiva (e rimane selezionato) quando si attiva la funzione abilita regolazione, viceversa si attiva.

In questa sezione occorre inserire l'indirizzo del dispositivo che esegue il comando:

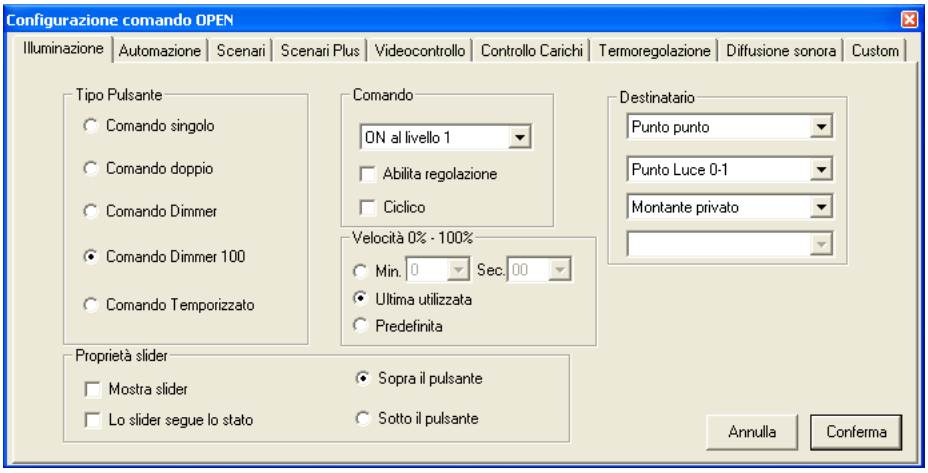


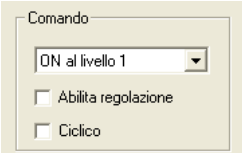
- Scegliere il tipo di configuratore (Generale, Ambiente, Gruppo, Punto - punto)
- Assegnare un indirizzo al configuratore scelto
- Scegliere il livello impiantistico (Bus locale o Montante privato)
- Inserire, nel caso in cui sia stato impostato il livello Bus locale, l'indirizzo dell'interfaccia



Imposta le proprietà dello slider

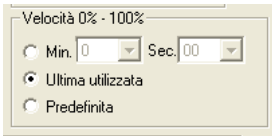
Comando Dimmer 100





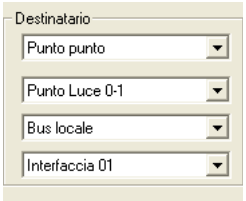
- **Comando** – scegliere il tipo di azione che si vuole sia eseguita dal comando (ON al livello 1 - 100)
- **Abilita regolazione** – se spuntata gestisce la gestione prolungata del comando
- **Ciclico** – se spuntato vengono alternati comandi di ON e di OFF. Il comando si disattiva (e rimane selezionato) quando si attiva la funzione abilita regolazione, viceversa si attiva.

Imposta la velocità con cui il livello di illuminamento passa dallo 0% al 100%. Si può decidere di:



- Personalizzare la velocità – in questo caso il valore massimo che la velocità può assumere è pari a 4 min. e 14 sec.
- Utilizzare la velocità impostata l'ultima volta che è stato utilizzato il comando
- Utilizzare la velocità impostata come predefinita nel dimmer

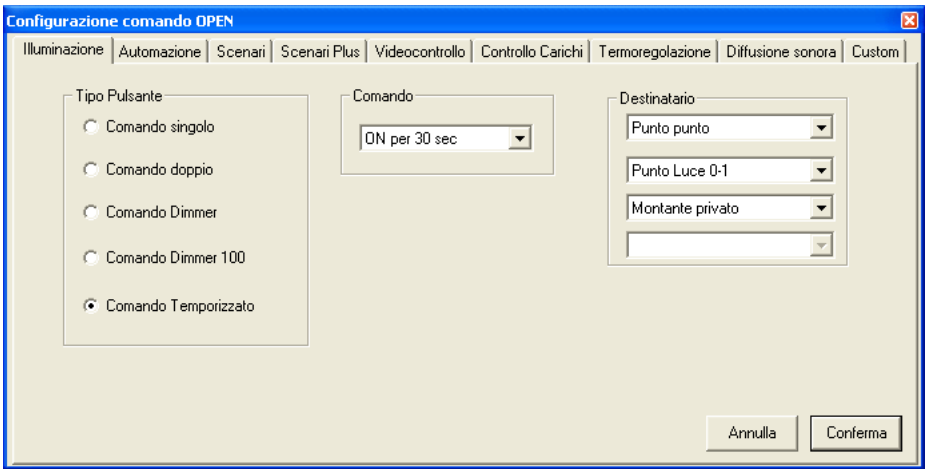
In questa sezione occorre inserire l'indirizzo del dispositivo che esegue il comando:

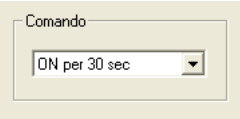


- Scegliere il tipo di configuratore (Generale, Ambiente, Gruppo, Punto - punto)
- Assegnare un indirizzo al configuratore scelto
- Scegliere il livello impiantistico (Bus locale o Montante privato)
- Inserire, nel caso in cui sia stato impostato il livello Bus locale, l'indirizzo dell'interfaccia

Imposta le proprietà dello slider

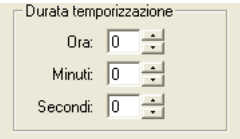
Comando Temporizzato





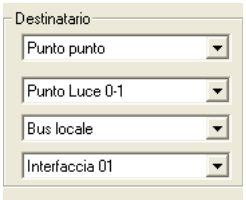
- **Comando** – scegliere il tipo di azione che si vuole sia eseguita dal comando (ON per 30 sec. – 15 min. , personalizzato)

Nel caso in cui nel campo comando si sceglie l'opzione **Personalizzato** appare la sezione **Durata temporizzazione**:



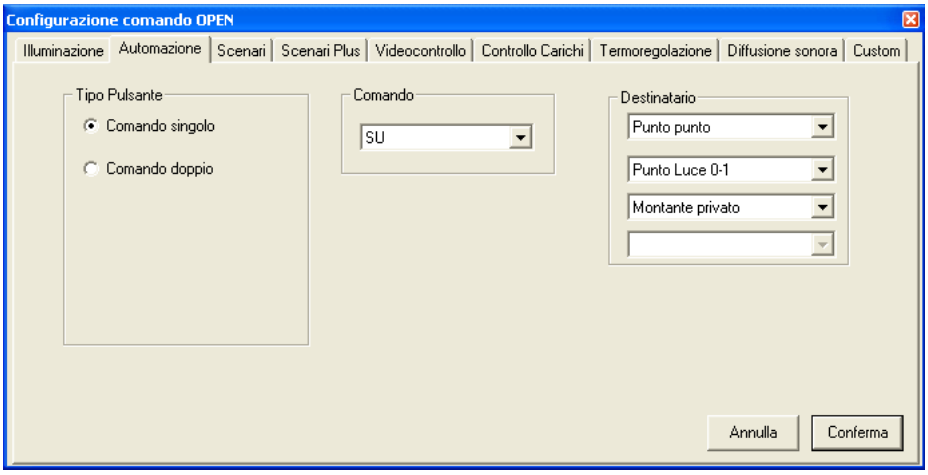
Impostare l'intervallo di tempo durante il quale si vuole che luci siano accese

In questa sezione occorre inserire l'indirizzo del dispositivo che esegue il comando:



- Scegliere il tipo di configuratore (Generale, Ambiente, Gruppo, Punto - punto)
- Assegnare un indirizzo al configuratore scelto
- Scegliere il livello impiantistico (Bus locale o Montante privato)
- Inserire, nel caso in cui sia stato impostato il livello Bus locale, l'indirizzo dell'interfaccia

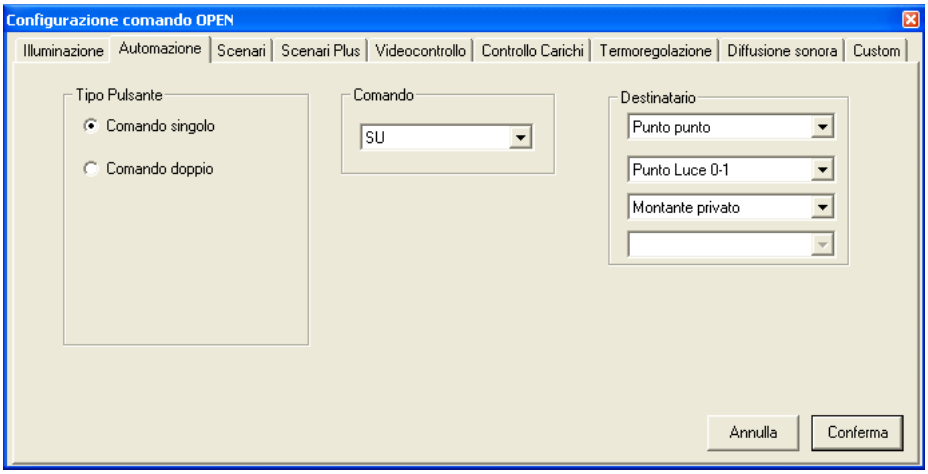
- **Configurazione Comando OPEN – Automazione**

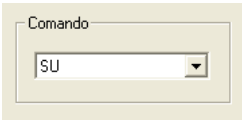


Scegliere il tipo di pulsante:

- comando singolo
- comando doppio

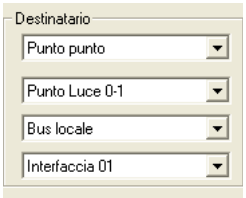
Comando singolo





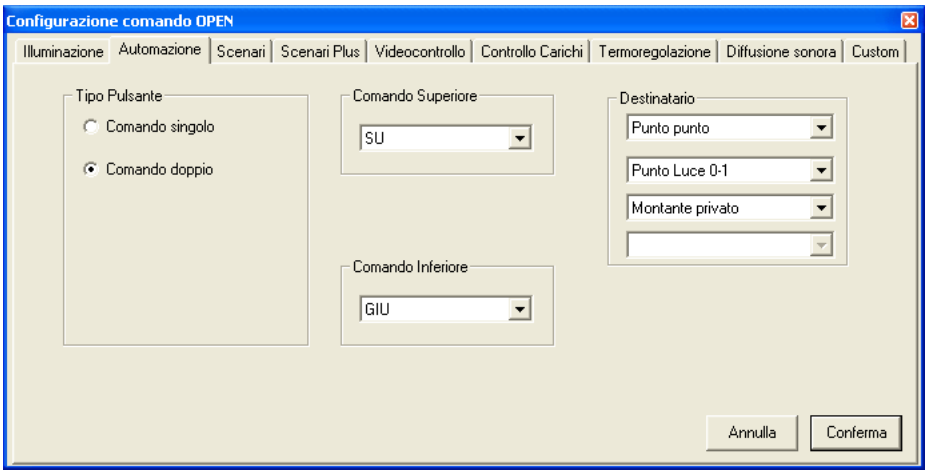
- **Comando** – scegliere il tipo di azione che si vuole sia eseguita dal comando (su, su/stop, giù, giù/stop, stop)

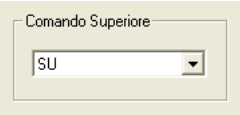
In questa sezione occorre inserire l'indirizzo del dispositivo che esegue il comando:

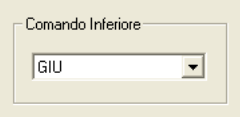


- Scegliere il tipo di configuratore (Generale, Ambiente, Gruppo, Punto - punto)
- Assegnare un indirizzo al configuratore scelto
- Scegliere il livello impiantistico (Bus locale o Montante privato)
- Inserire, nel caso in cui sia stato impostato il livello Bus Locale, l'indirizzo dell'interfaccia

Comando doppio

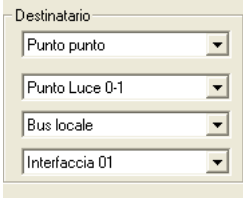






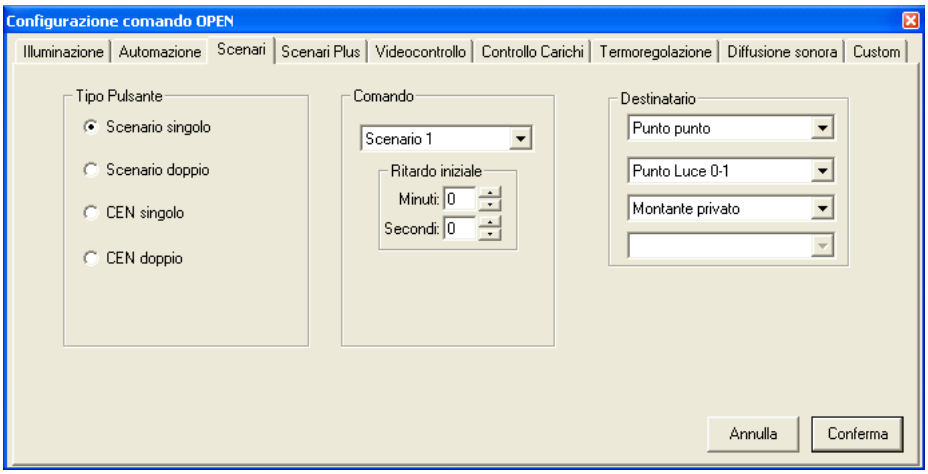
- **Comando** – scegliere il tipo di azione che si vuole sia eseguita dal comando (su, su/stop, giù, giù/stop, stop)

In questa sezione occorre inserire l'indirizzo del dispositivo che esegue il comando:



- Scegliere il tipo di configuratore (Generale, Ambiente, Gruppo, Punto - punto)
- Assegnare un indirizzo al configuratore scelto
- Scegliere il livello impiantistico (Bus locale o Montante privato)
- Inserire, nel caso in cui sia stato impostato il livello Bus Locale, l'indirizzo dell'interfaccia

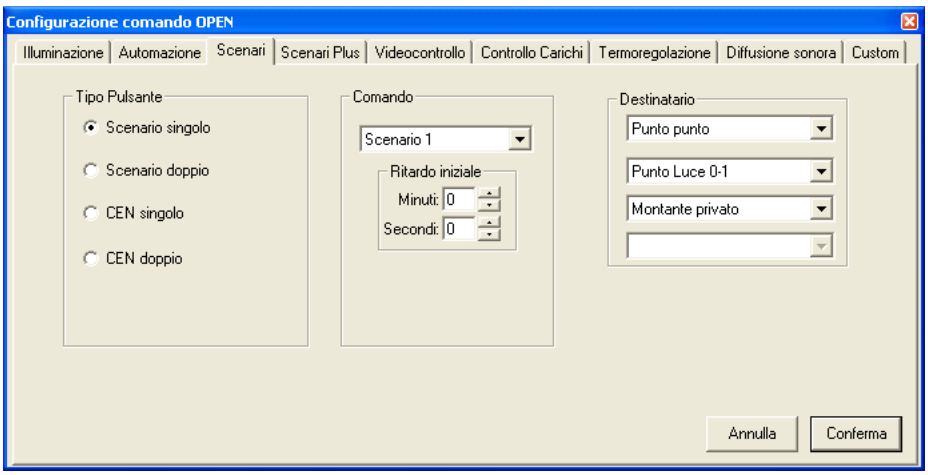
Configurazione Comando OPEN – Scenari

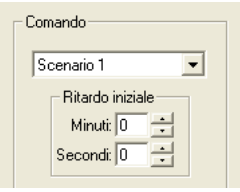


Scegliere il tipo di pulsante:

- scenario singolo
- scenario doppio
- CEN singolo
- CEN doppio

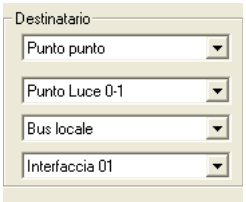
Scenario singolo





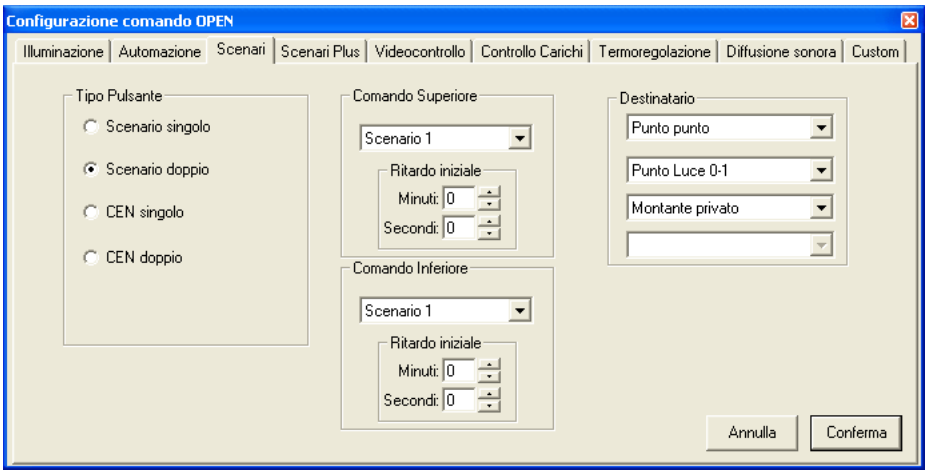
- **Comando** – scegliere lo scenario che si vuole sia eseguito dal comando (scenario 1 – 16)
- **Ritardo iniziale** – impostare il ritardo temporale dopo il quale si vuole che venga eseguito il comando

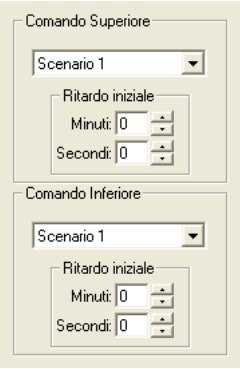
In questa sezione occorre inserire l'indirizzo del dispositivo a cui si vuole inviare lo scenario:



- Scegliere il tipo di configuratore (Generale, Ambiente, Gruppo, Punto - punto)
- Assegnare un indirizzo al configuratore scelto
- Scegliere il livello impiantistico (Bus locale o Montante privato)
- Inserire, nel caso in cui sia stato impostato il livello Bus Locale, l'indirizzo dell'interfaccia

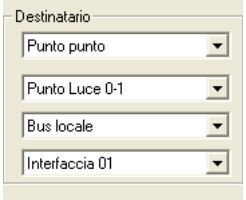
Scenario singolo





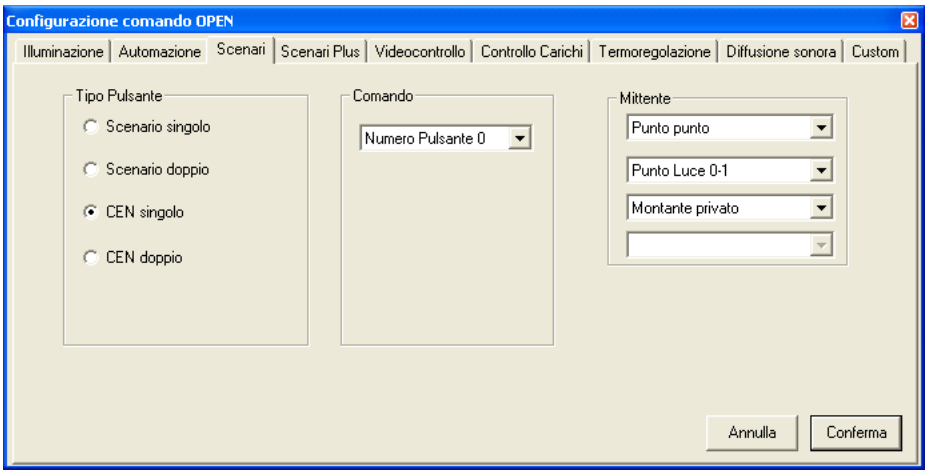
- **Comando** – scegliere lo scenario che si vuole sia eseguito dal comando (scenario 1 – 16)
- **Ritardo iniziale** – impostare il ritardo temporale dopo il quale si vuole che venga eseguito il comando

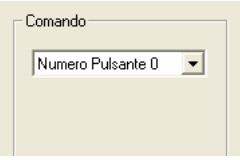
In questa sezione occorre inserire l'indirizzo del dispositivo a cui si vuole inviare lo scenario:



- Scegliere il tipo di configuratore (Generale, Ambiente, Gruppo, Punto - punto)
- Assegnare un indirizzo al configuratore scelto
- Scegliere il livello impiantistico (Bus locale o Montante privato)
- Inserire, nel caso in cui sia stato impostato il livello Bus Locale, l'indirizzo dell'interfaccia

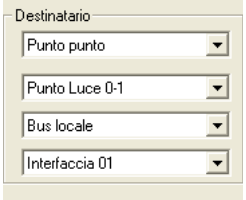
CEN singolo





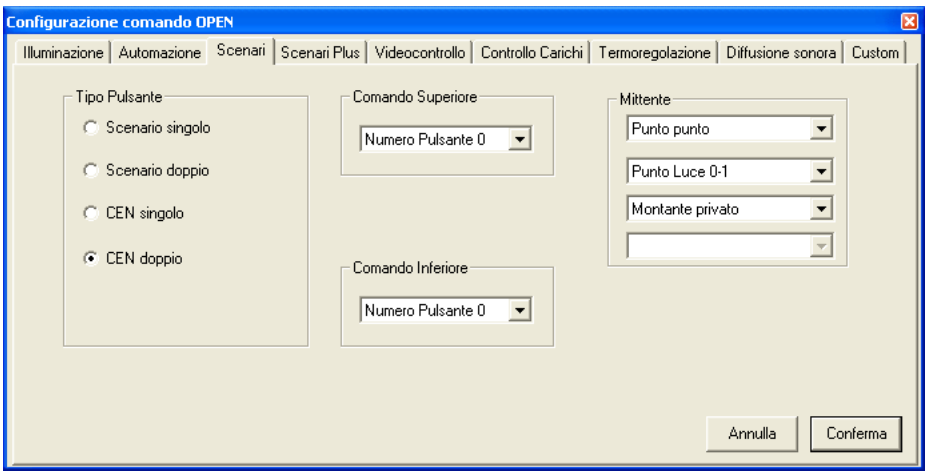
- **Comando** – selezionare il numero pulsante corrispondente al comando da inviare per attivare uno scenario

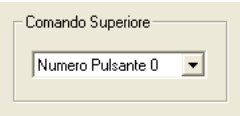
In questa sezione occorre inserire l'indirizzo del dispositivo da cui si vuole inviare il comando:

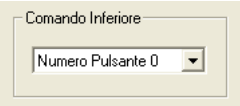


- Scegliere il tipo di configuratore
- Assegnare un indirizzo al configuratore scelto
- Scegliere il livello impiantistico (Bus locale o Montante privato)
- Inserire, nel caso in cui sia stato impostato il livello Bus locale, l'indirizzo dell'interfaccia

CEN doppio

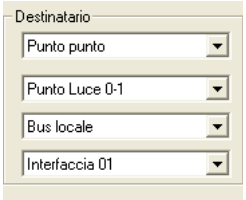






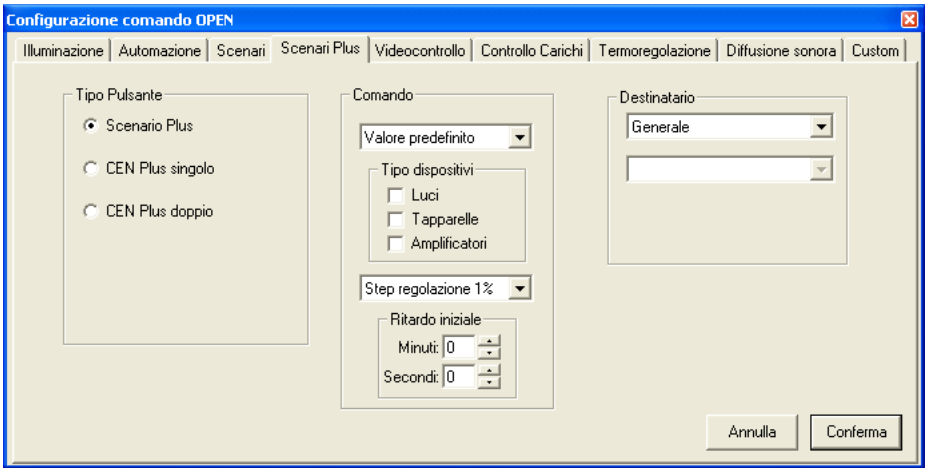
- **Comando** – selezionare i numeri dei pulsanti corrispondenti ai comandi da inviare per attivare gli scenari

In questa sezione occorre inserire l'indirizzo del dispositivo da cui si vuole inviare il comando:



- Scegliere il tipo di configuratore
- Assegnare un indirizzo al configuratore scelto
- Scegliere il livello impiantistico (Bus locale o Montante privato)
- Inserire, nel caso in cui sia stato impostato il livello Bus locale, l'indirizzo dell'interfaccia

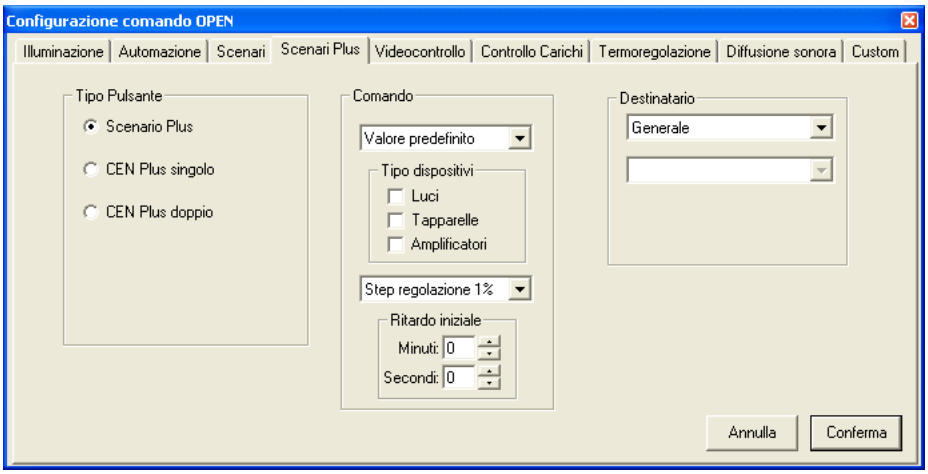
- **Configurazione Comando OPEN – Scenari Plus**

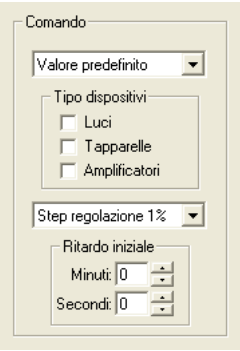


Scegliere il tipo di pulsante:

- Scenario Plus
- CEN Plus singolo
- CEN Plus doppio

Scenario Plus



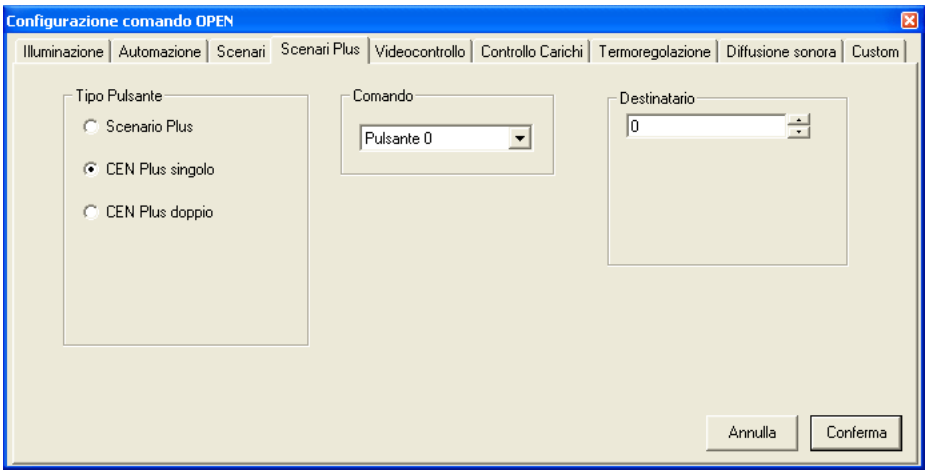


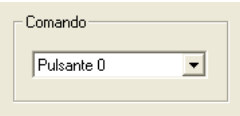
- **Comando** – selezionare il tipo di livello con cui gestire gli scenari (valore predefinito, livello 1 – 100)
- **Tipo dispositivi** – selezionare il tipo di dispositivo su cui si vuole che il comando agisca
- **Step regolazione** – selezionare l'aumento percentuale del livello con cui viene gestito lo scenario
- **Ritardo iniziale** – impostare il ritardo temporale dopo il quale si vuole che venga eseguito il comando

In questa sezione occorre inserire l'indirizzo dello scenario da attivare:

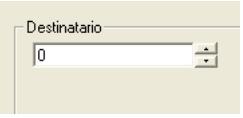
- Scegliere il tipo di configuratore (Generale, Punto – punto)
- Nel caso in cui sia stato scelto il configuratore Punto –punto, selezionare l'indirizzo dello scenario da attivare (1 – 255)

CEN Plus singolo



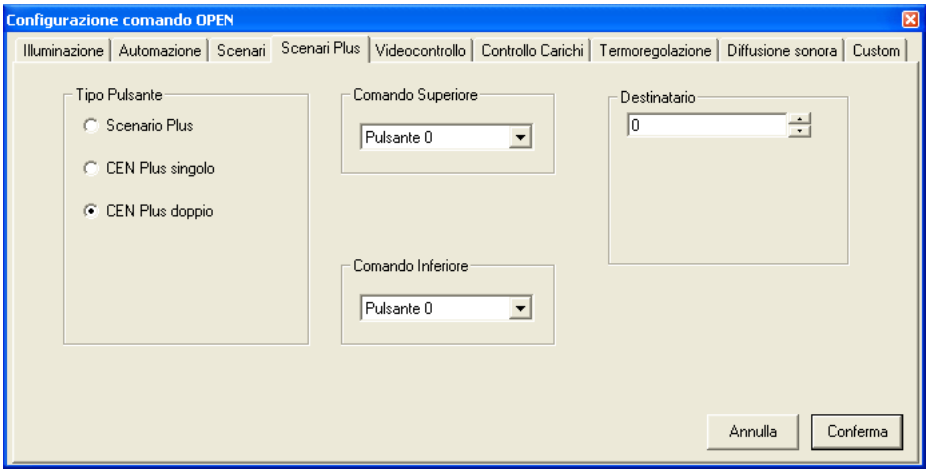


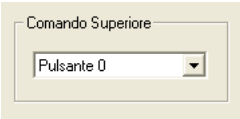
- **Comando** – selezionare il numero del pulsante corrispondente al comando da inviare per attivare lo scenario

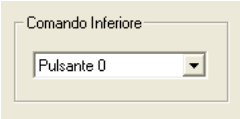


- **Destinatario** – selezionare l'indirizzo dello scenario che viene inviato al TiBMNE500

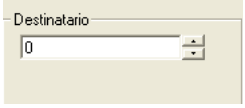
CEN Plus doppio





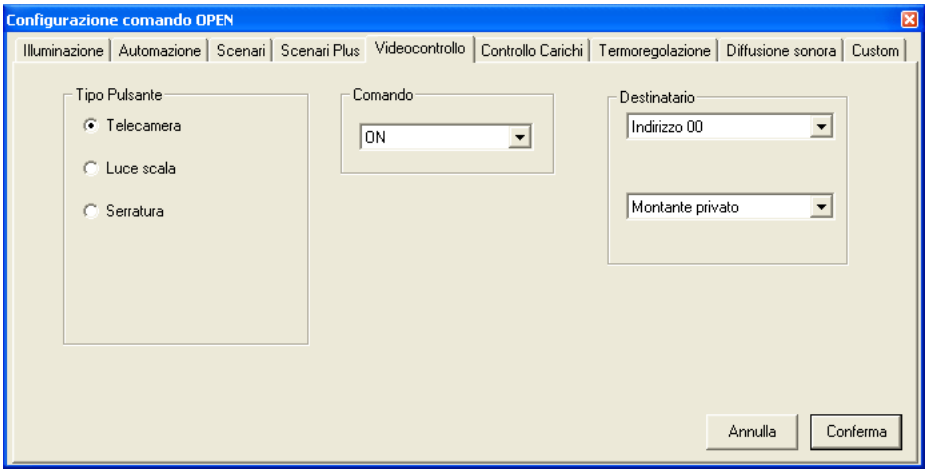


- **Comando** – selezionare il numero dei pulsanti corrispondenti ai comandi da inviare per attivare gli scenari



- **Destinatario** – selezionare l'indirizzo dello scenario che viene inviato al TiBMNE500

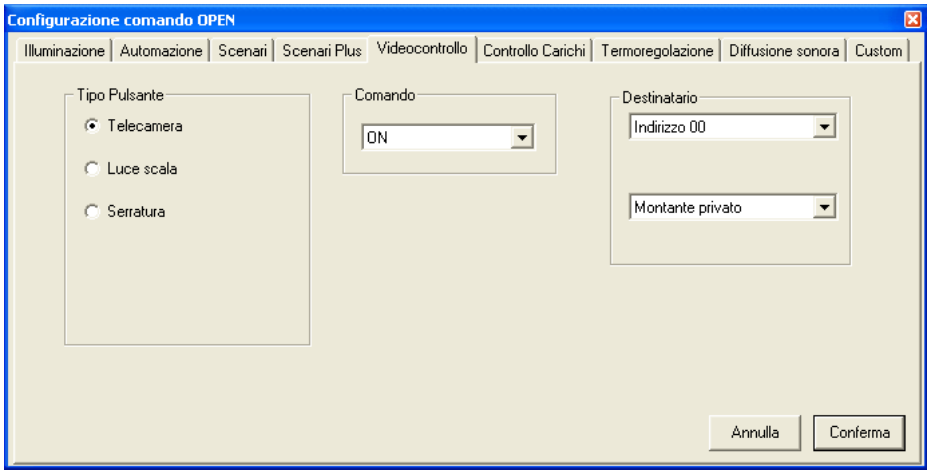
- **Configurazione Comando OPEN – Videocontrollo**

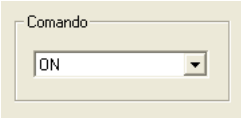


Scegliere se il Comando OPEN deve attivare:

- una telecamera
- un attuatore luce scale
- una serratura

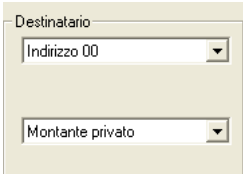
Telecamera





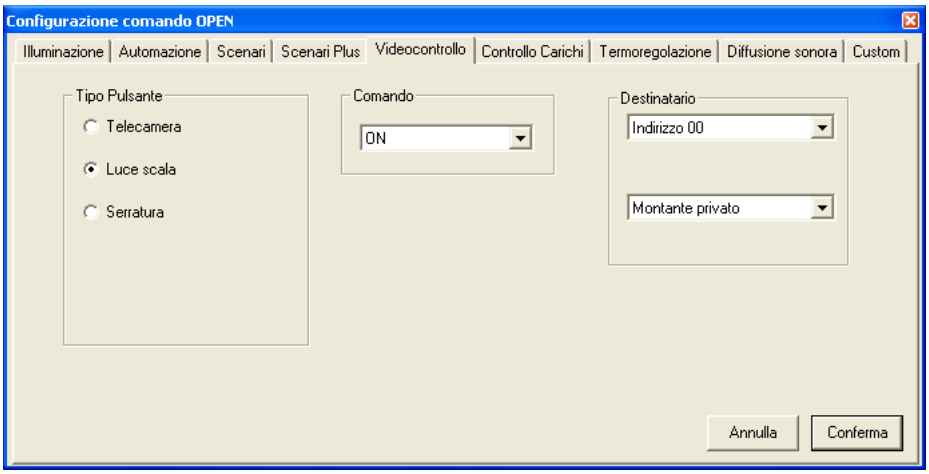
- **Comando** – è possibile eseguire solo il comando ON

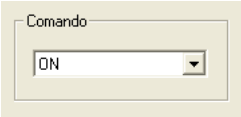
In questa sezione occorre inserire l'indirizzo del posto esterno a cui si vuole inviare il comando:



- Inserire l'indirizzo del posto esterno a cui inviare il comando
- Scegliere il livello impiantistico (Bus locale o Montante privato)

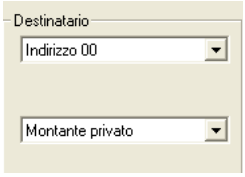
Luce scala





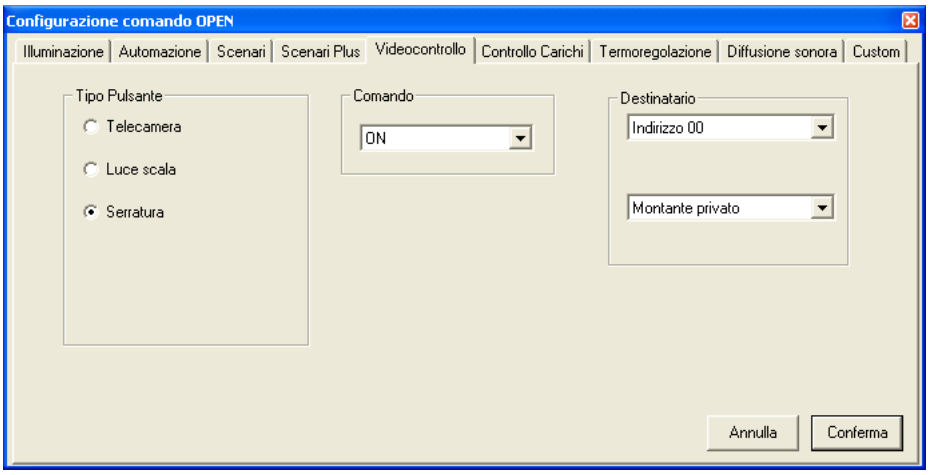
- **Comando** – è possibile eseguire solo il comando ON

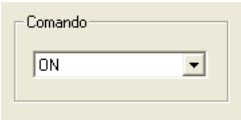
In questa sezione occorre inserire l'indirizzo del posto esterno a cui si vuole inviare il comando:



- Inserire l'indirizzo del posto esterno a cui inviare il comando
- Scegliere il livello impiantistico (Bus locale o Montante privato)

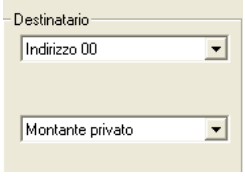
Serratura





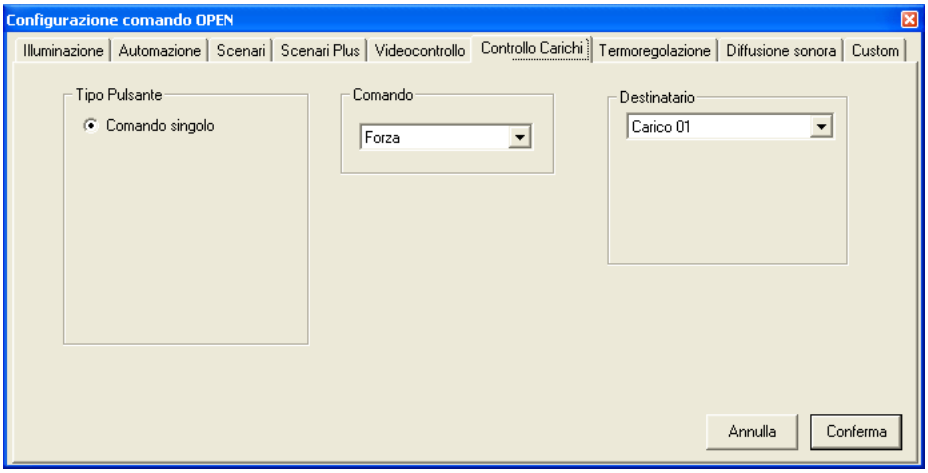
- **Comando** – è possibile eseguire solo il comando ON

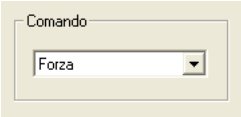
In questa sezione occorre inserire l'indirizzo del posto esterno a cui si vuole inviare il comando:



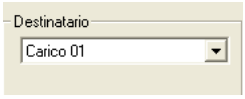
- Inserire l'indirizzo del posto esterno a cui inviare il comando
- Scegliere il livello impiantistico (Bus locale o Montante privato)

- **Configurazione Comando OPEN – Controllo carichi**



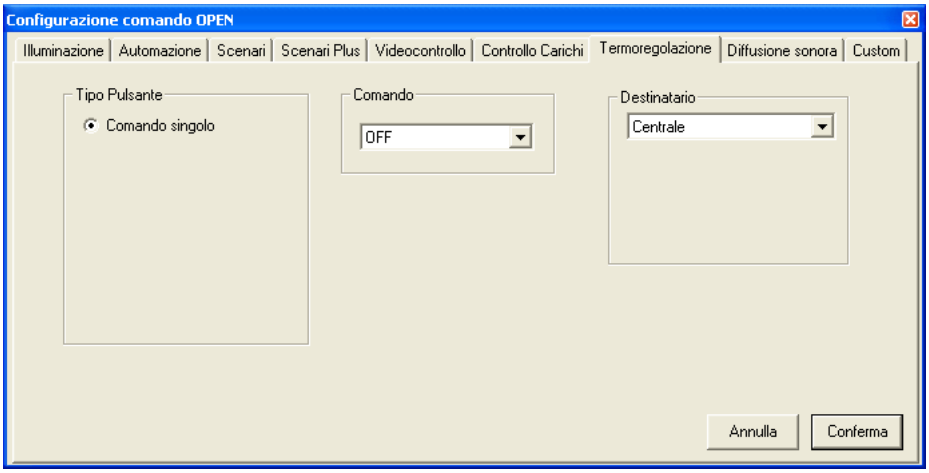


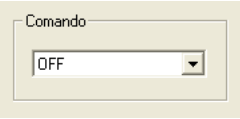
- **Comando** – è possibile eseguire solo il comando Forza



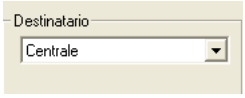
Inserire l'indirizzo del carico da forzare

- **Configurazione Comando OPEN – Termoregolazione**



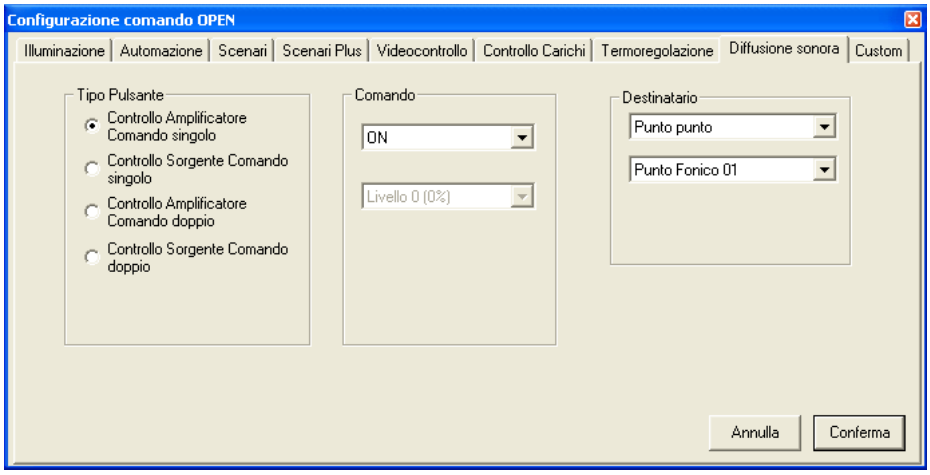


Scegliere il tipo di azione che si vuole sia eseguita dal comando (OFF, Antigelo, Protezione termica)



Scegliere se indirizzare il comando ad una zona (zona 01 – 99) oppure ad una centrale

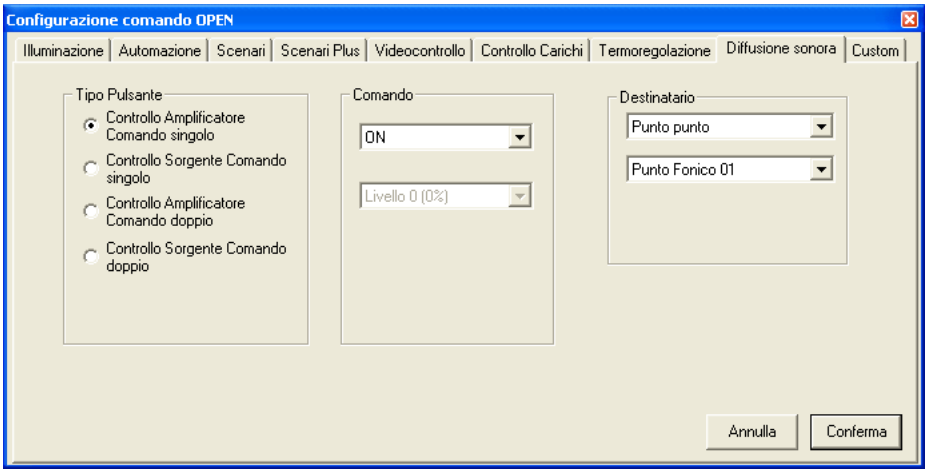
- **Configurazione Comando OPEN – Diffusione sonora**

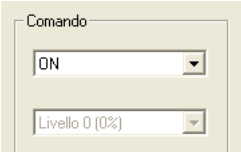


Scegliere il tipo di pulsante:

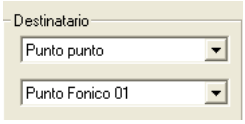
- Controllo Amplificatore Comando singolo
- Controllo Sorgente Comando singolo
- Controllo Amplificatore Comando doppio
- Controllo Sorgente Comando doppio

- **Controllo Amplificatore Comando singolo**





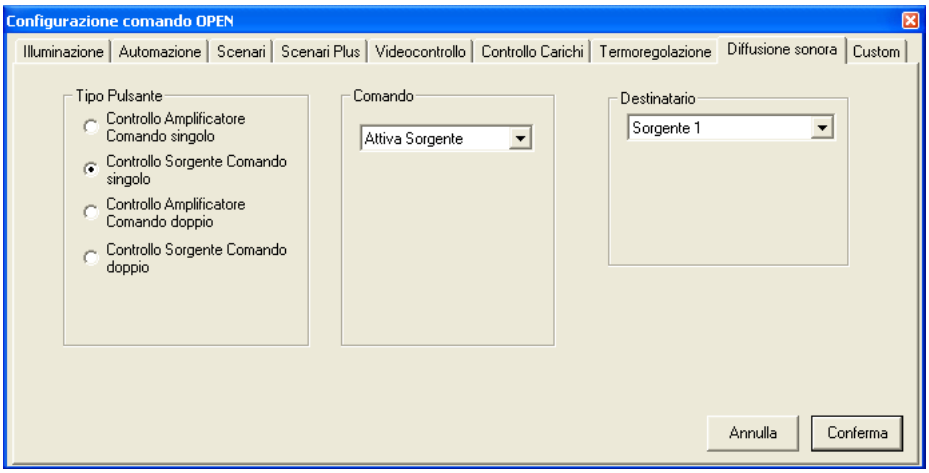
Comando – scegliere il tipo di azione che si vuole sia eseguita dal comando (ON, OFF, Imposta volume). Nel caso in cui si scelga l'opzione Imposta volume si attiva un ulteriore campo nel quale impostare il livello di regolazione del volume.

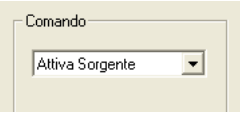


In questa sezione occorre inserire l'indirizzo del dispositivo che esegue il comando:

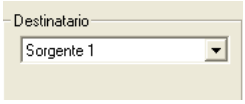
- Scegliere il tipo di configuratore (Generale, Ambiente, Punto – punto)
- Assegnare un indirizzo al configuratore scelto

- **Controllo Sorgente Comando singolo**



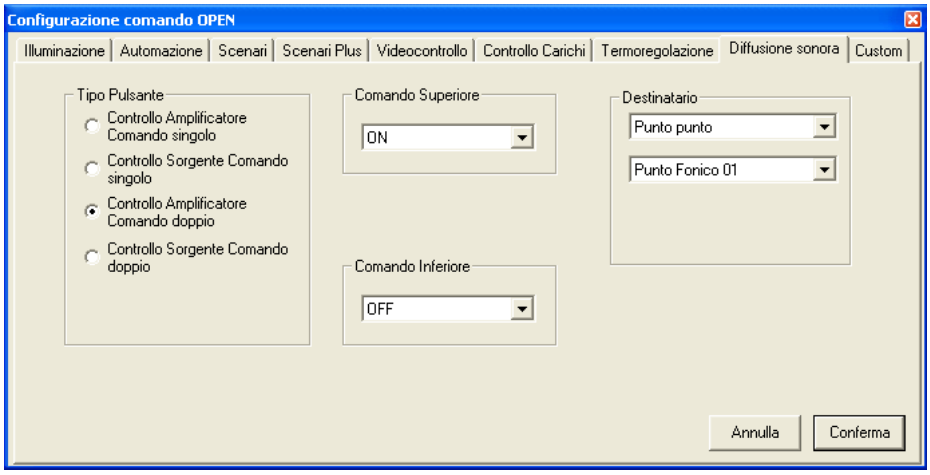


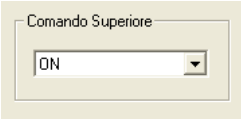
Comando – scegliere il tipo di azione che si vuole sia eseguita dal comando (Cicla Sorgente, Attiva Sorgente, Cicla canale)

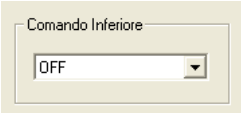


Inserire l'indirizzo della sorgente che si vuole esegua il comando. Il campo rimane inattivo quando l'azione che si sceglie di eseguire è Cicla sorgente

- **Controllo Amplificatore Comando doppio**

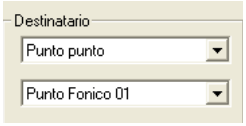






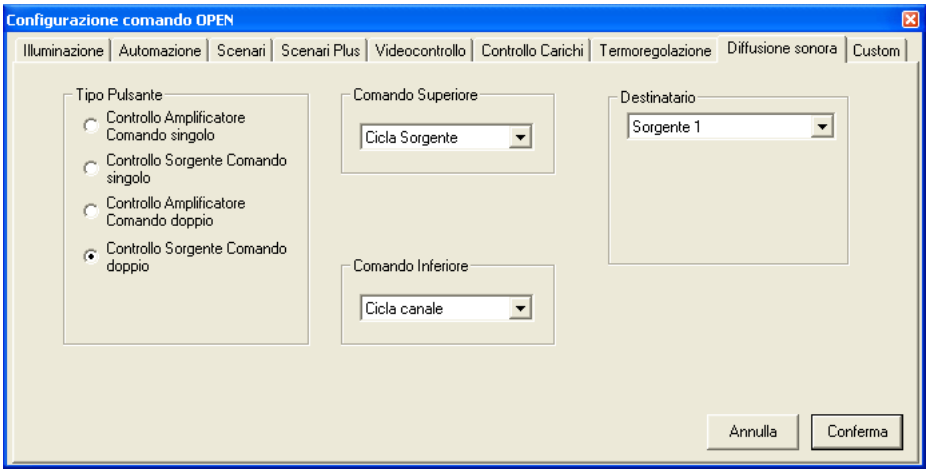
Comando – scegliere il tipo di azione che si vuole sia eseguita dal comando (ON, OFF, Imposta volume). Nel caso in cui si scelga l'opzione Imposta volume si attiva un ulteriore campo nel quale impostare il livello di regolazione del volume

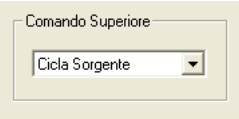
In questa sezione occorre inserire l'indirizzo del dispositivo che esegue il comando:



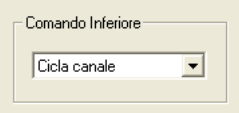
- Scegliere il tipo di configuratore (Generale, Ambiente, Punto – punto)
- Assegnare un indirizzo al configuratore scelto

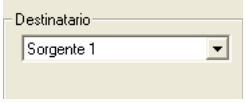
- **Controllo Sorgente Comando doppio**





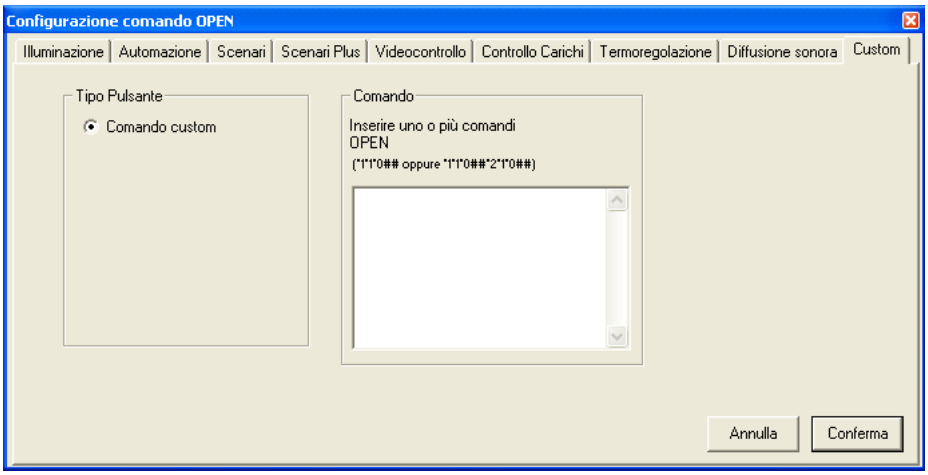
Comando – scegliere il tipo di azione che si vuole sia eseguita dai comandi (Cicla sorgente, Attiva sorgente, Cicla canale)





Inserire l'indirizzo della sorgente che si vuole esegua il comando. Il campo rimane inattivo quando l'azione che si sceglie di eseguire è Cicla sorgente

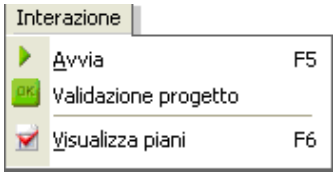
- **Configurazione Comando OPEN – Custom**



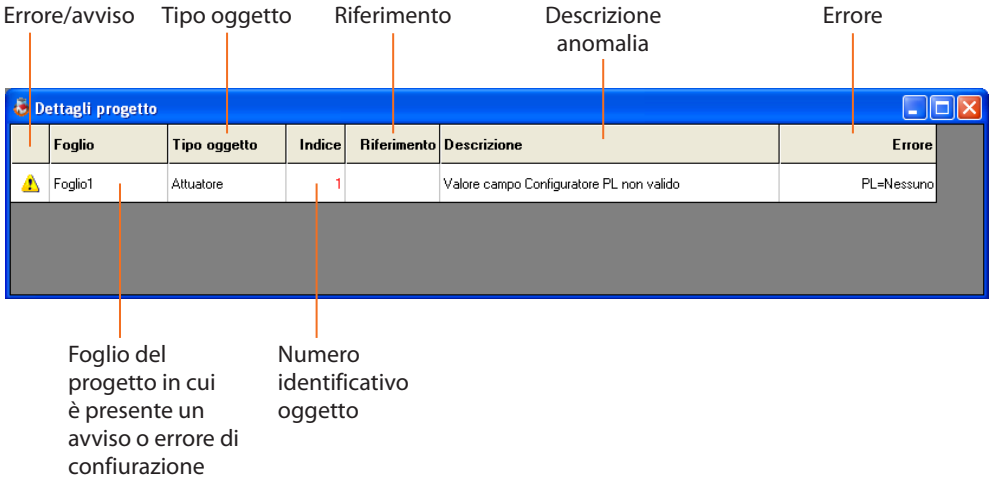
Inserire il codice Open Web Net; è possibile inserire più di un comando scrivendo il codice consecutivamente.

5. Verifica configurazione

In questa sezione vengono indicati i passi da seguire per verificare l'esatta configurazione degli oggetti inseriti nel progetto.



Selezionare dal menù a tendina **Interazione** la voce **Validazione progetto**. Dopo alcuni secondi se il progetto è configurato correttamente appare un messaggio che lo conferma altrimenti appare una maschera dove sono presenti degli avvisi o errori di configurazione.



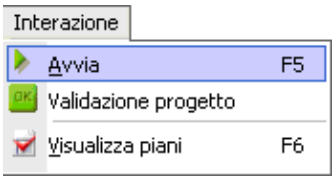
La procedura di verifica della configurazione viene eseguita in automatico quando si accede all'area Monitoraggio, in questo caso se sono presenti errori o messaggi nel progetto si viene avvisati da un messaggio.

Nel caso in cui si decida di visualizzare i dettagli relativi agli avvisi e/o agli errori di configurazione si apre la finestra precedentemente illustrata e nel caso si presenta a video un messaggio che chiede se comunque si vuole procedere con il monitoraggio.

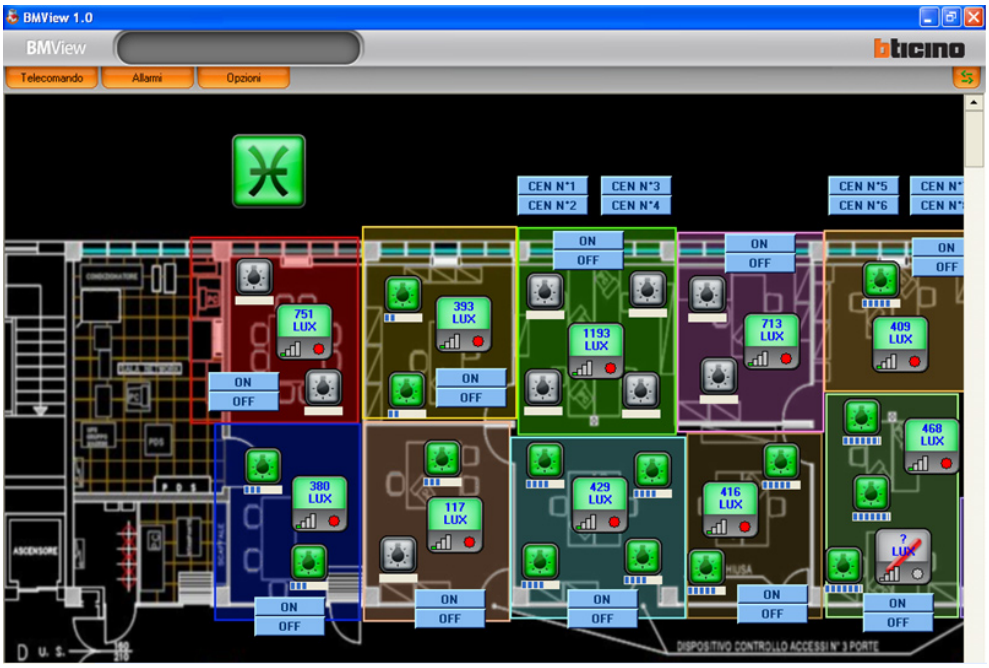
6. Area monitoraggio

Dopo aver effettuato il collegamento con l'impianto è necessario entrare nell'area Monitoraggio nella quale è possibile, tramite gli oggetti presenti nel progetto, interagire con i corrispettivi componenti dell'impianto e verificarne lo stato, l'area di lavoro cambia e compaiono deglistrumenti specifici.

6.1 Area di lavoro



Per avviare il monitoraggio dell'impianto collegato, nell'area Design selezionare nel menù a tendina Interazione l'opzione Avvia. Al termine di questa procedura si apre una finestra in cui è possibile, tramite gli oggetti precedentemente inseriti e configurati nell'area di Design, interagire con i corrispettivi componenti dell'impianto e verificarne lo stato.



NOTA 1: *le icone dei software Lighting Console e Animation Console saranno presenti solo nel caso in cui vengano selezionate nella finestra Configurazione progetto – Funzioni avanzate (si consulti il paragrafo 3.2.1 – Configurazione progetto). Cliccando sulle icone si aprirà la HomePage del software Lighting Console o Animation Console.*

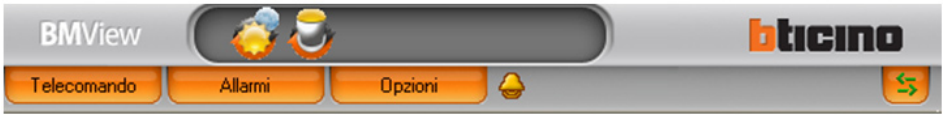
NOTA 2: *nel caso in cui siano presenti le icone dei software Lighting Console e Animation Console, cliccando nell'area monitoraggio sull'icona di un sensore, il software Lighting Console viene aperto (oppure, se già aperto, viene portato in primo piano) visualizzando direttamente le impostazioni relative alla zona di appartenenza di quel sensore. Ovviamente, affinché ciò si verifichi, è necessario che il software Lighitng Console sia stato aperto/caricato col progetto relativo all'impianto che si sta monitorando col software BMView.*

Lo stato dei componenti dell'impianto è desumibile dal tipo di icona visualizzato dal rispettivo oggetto inserito nel progetto.

Gli strumenti disponibili nell'area di monitoraggio sono tre:

- telecomando
- allarmi
- opzioni

Icone dei software Animation e Lighting Console



Apre il telecomando

Apre la schermata allarmi

Apre la schermata opzioni

Apre la finestra Stato richieste

6.2 Telecomando

Utilizzando questo strumento è possibile avviare, fermare e monitorare il progetto. Inoltre è possibile spostarsi da un foglio all'altro e visualizzare/nascondere i livelli.

Avvia il monitoraggio

Ferma il monitoraggio

Aggiorna la visualizzazione

6.3 Allarmi

Quando viene generato un allarme dal sistema, appare un indicazione visiva e viene riprodotto un segnale sonoro (se impostato in **Opzioni**)

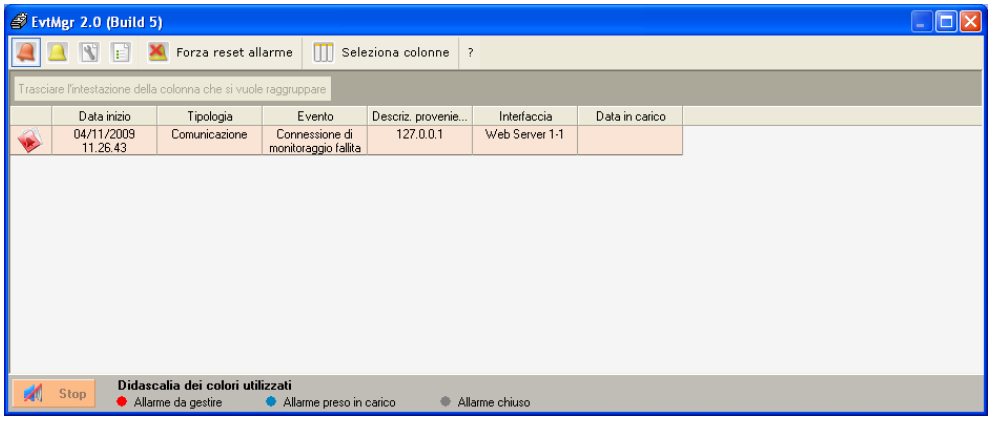
Allarme in corso

Allarme da gestire

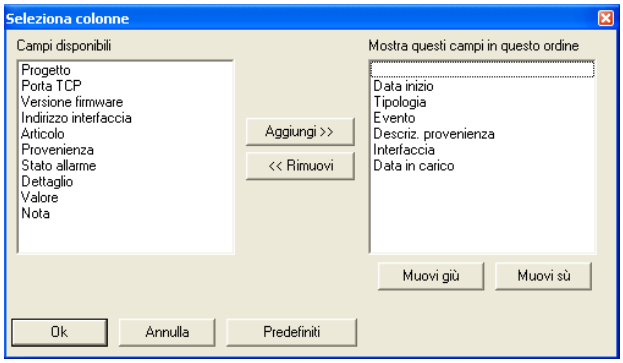
Gli allarmi possono essere generati da un oggetto (attuatore SCS o movimentatore SCS) oppure dall'impianto antifurto.

6.3.1. Gestione allarmi

Per gestire un allarme, a seguito di un indicazione generata dal sistema cliccare sull'icona Allarme si aprirà la seguente finestra nella quale vengono visualizzati alcuni dati relativi all'allarme.

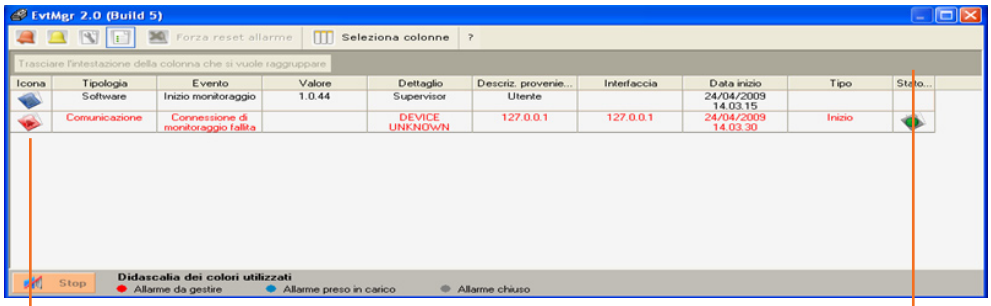


In questa finestra vengono visualizzati alcuni dati relativi all'allarme, è possibile decidere quali dati devono apparire cliccando sul pulsante **Seleziona colonne**



Nella finestra **Seleziona colonna** è possibile selezionare quali sono i campi da visualizzare nelle colonne, sia nella finestra **Storico eventi**. In base ai campi selezionati verranno visualizzati vari tipi di informazioni relative all'evento.

Gli eventi registrati dal sistema allarmi sono elencati nella finestra **Storico eventi**.



Colonna icona

Colonna stato

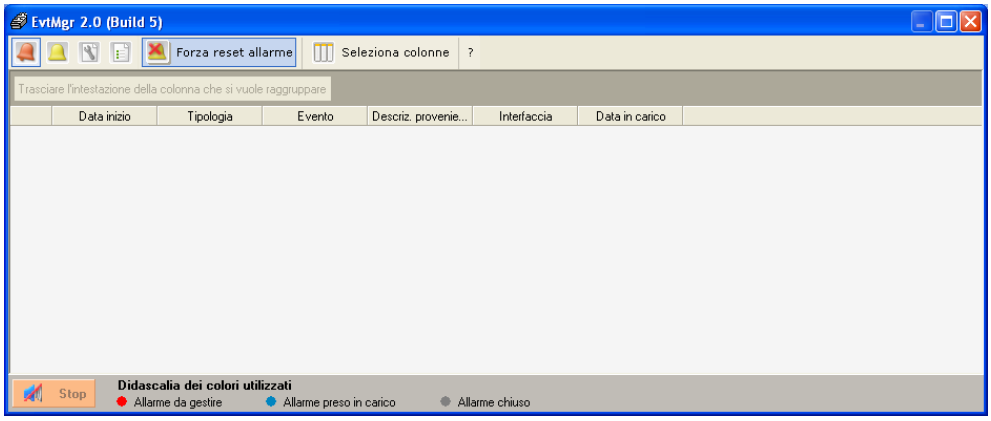
è possibile ricavare ulteriori informazioni sullo stato degli allarmi tramite la colorazione dei dati presenti nelle righe, rosso per gli allarmi non trattati e grigio per gli allarmi chiusi

Selezionando un allarme vengono evidenziati (sfondo rosa) tutti gli eventi legati all'allarme stesso. In questo modo è possibile ricostruirne la storia.

	Tipologia	Evento	Descriz. provenie...	Interfaccia	Data inizio	Data in carico	Data reset	Data forzatura	Stato...
	Comunicazione	Connessione di monitoraggio fallita	127.0.0.1	Web Server 1-1	04/11/2009 11.26.43				

NOTA : nel primo caso l'allarme non è più presente nella finestra Allarmi in corso ma rimane comunque attivo sul campo, fino a quando viene resetatto fisicamente.

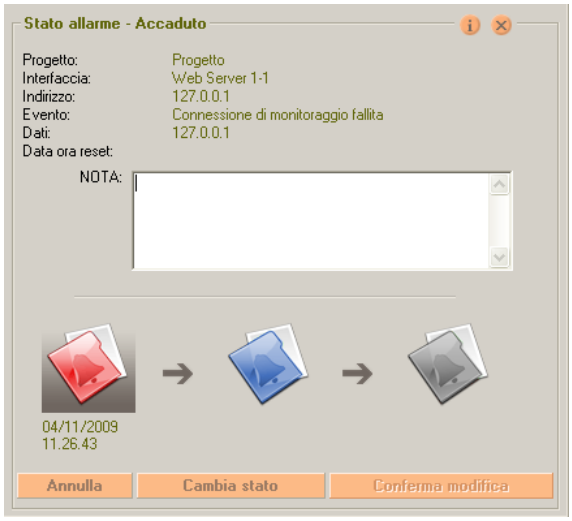
Dopo aver visualizzato nella finestra **Allarmi in corso** l'allarme, è possibile resettarlo forzatamente cliccando sul pulsante **Forza reset allarme**, oppure resettarlo sul campo verificando la causa che lo ha generato.



*NOTA : per poter rendere attiva l'icona **Forza reset allarme** è necessario cliccare sull'icona **Allarmi in corso**.*

Modifica dello stato di un allarme

Per modificare lo stato di un allarme fare doppio click sulla riga dell'allarme da gestire, si aprirà la seguente finestra:

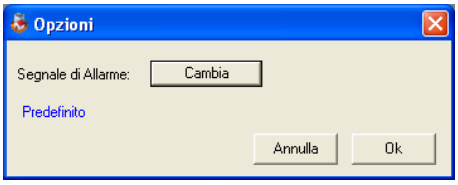


Cliccare quindi sul pulsante **Cambia stato**.

- Per confermare la scelta cliccare sul pulsante **Conferma modifica**.
- Per annullare l'operazione cliccare sul pulsante **Annulla**.

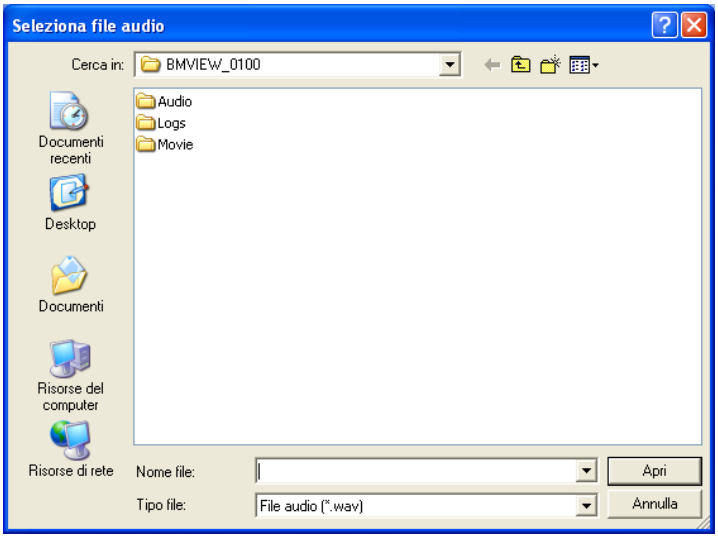
6.4 Opzioni

Nella finestra **Opzioni** è possibile personalizzare l'avviso sonoro che viene riprodotto a seguito di un allarme.
Cliccando sul pulsante **Opzioni** appare la seguente maschera:



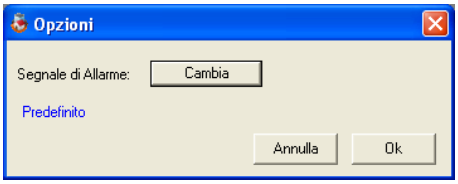
Per personalizzare l'avviso sonoro cliccare sul pulsante **Cambia** in caso contrario verrà riprodotto il suono predefinito.

Si aprirà una finestra per la selezione dei file .wav



Selezionare il file desiderato o il percorso (directory) dove è stato salvato e cliccare sul pulsante **Apri**

Una volta scelto il suono da riprodurre nella finestra **Opzioni** cliccare sul pulsante **Ok**

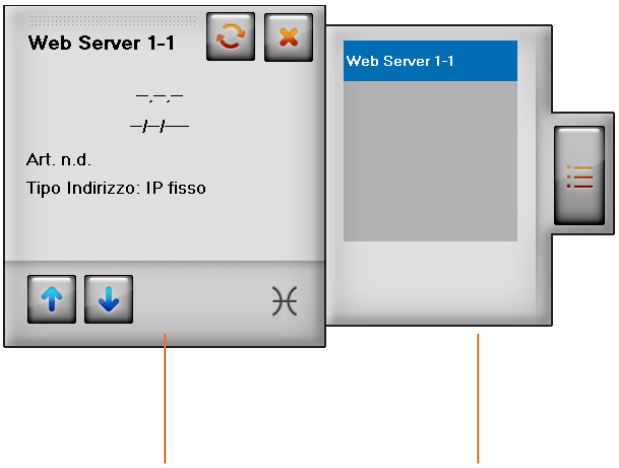


6.5 Gli oggetti nell'area Monitoraggio

In questa sezione viene riportato il comportamento dei singoli oggetti nell'area **Monitoraggio**.

6.5.1. Oggetto Web Server

Nell'area Monitoraggio cliccando l'oggetto **Web Server** appare il visore parametri Web Server, dove sono presenti alcuni parametri del Web Server installato sull'impianto.



Informazioni relative al Web Server collegato

Lista degli oggetti Web Server presenti sull'impianto

6.5.2. Oggetto gestore telecamere

Nell'area Monitoraggio cliccando sull'oggetto **Telecamera** appare il visore telecamera da cui è possibile scattare foto, registrare filmati e accendere/spegnere le telecamere.

Lista degli oggetti gestore **Telecamera** presenti sull'impianto

Cartella filmati

Cartella foto

Visualizza foto/filmati

Elimina foto/filmati

Salva le foto

Rinomina i filmati

Cattura l'immagine

Registra il filmato

Stop filmato

Spegne la telecamera

Controllo dell'immagine

6.5.3. Oggetto centrale antifurto

Nell'area Monitoraggio cliccando sull'oggetto **Centrale Antifurto** appare il visore parametri centrale antifurto dove sono presenti alcuni parametri del sistema antifurto installato sull'impianto.

Informazioni relative alla centrale antifurto collegata

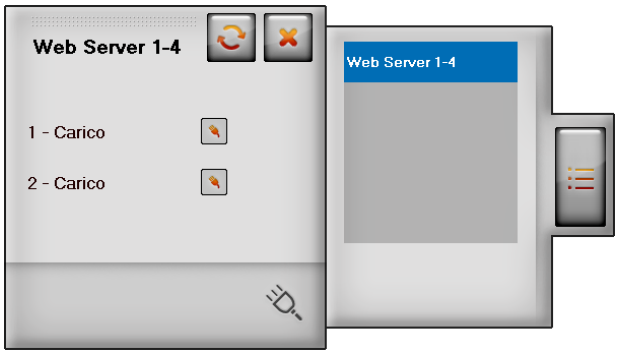
Lista degli oggetti centrale antifurto presenti sull'impianto

- **Stato** – visualizza se l'impianto antifurto è inserito
- **Batteria** – visualizza se la batteria è funzionante
- **Zone controllate** – visualizza le zone attive (sfondo bianco) e in caso di allarme la zona interessata (numero zona di colore rosso)
- **Altre zone** – visualizza le altre zonenumero zona di colore rosso)
- **Tecnici** – visualizza gli allarmi tecnici
- **Impianto** – indirizzo IP dell'impianto

*NOTA: quando c'è un allarme comparirà la voce **ALLARME** che lampeggia in rosso.*

6.5.4. Oggeto carico controllato

Nell'area Monitoraggio è possibile controllare lo stato dei dispositivi collegati ad una centrale controllo carichi, evitando problemi di sovraccarico della rete elettrica.
Cliccando un oggetto **carico controllato** appare il seguente visore:



In caso di sovraccarico può accadere che uno dei dispositivi presenti venga disabilitato.
Cliccando il pulsante che appare a destra del carico disattivato è possibile forzare lo stop per riattivarlo.

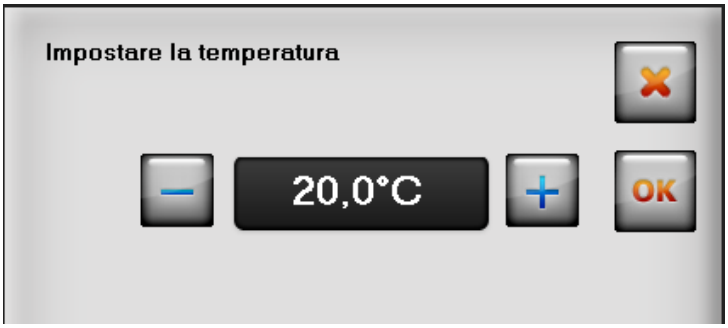
6.5.5. Oggetto centrale termoregolazione

Nell'area Monitoraggio cliccando sull'oggetto **Centrale termoregolazione** appare il seguente visore in **modalità centrale**:

In questa modalità è possibile impostare la temperatura, spegnere e impostare la modalità antigelo/protezione per tutto l'impianto termoregolazione.

Impostare la temperatura

Per impostare la temperatura cliccare sul pulsante appare la seguente schermata:



Cliccare i pulsanti -/+ per aumentare o diminuire la temperatura

cliccare **OK** per confermare

Programmi termoregolazione

In questa sezione è possibile gestire la temperatura dell'impianto tramite i programmi memorizzati nella centrale termoregolazione.

Cliccare sul pulsante , appare la seguente schermata:

Attiva giorno festivo

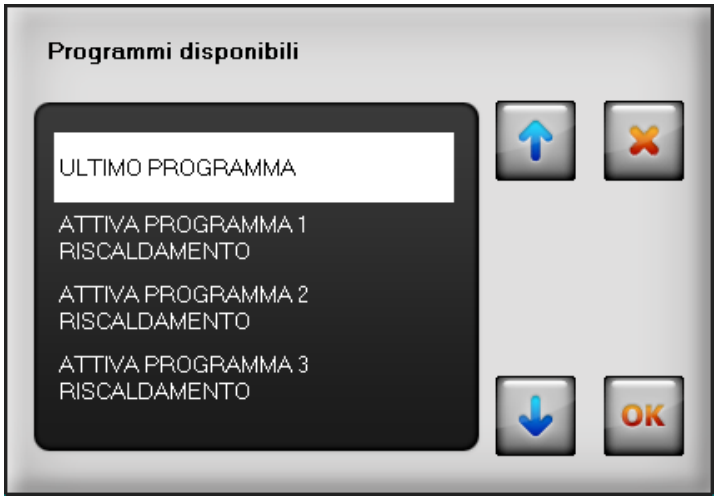
Selezionare dall'elenco la voce **Attiva giorno festivo** e cliccare sul pulsante , apparirà la seguente maschera:

Selezionare un programma settimanale ed impostare data e ora.
Cliccare su pulsante **Ok** per confermare.

Il programma festivo verrà eseguito fino alla data e ora impostata, successivamente sarà attivato il programma settimanale scelto.

Attiva programma settimanale

Selezionare dall'elenco la voce **Attiva programma settimanale** e cliccare sul pulsante , apparirà la seguente maschera:



Selezionare un programma settimanale e cliccare sul pulsante **Ok** per confermare.

In questo modo l'impianto funziona in modalità automatica seguendo la programmazione impostata nel programma settimanale attivato.

Attiva scenario

Selezionare dall'elenco la voce **Attiva scenario** e cliccare sul pulsante , apparirà la seguente maschera:

Selezionare uno scenario e cliccare sul pulsante **Ok** per confermare.

In questo modo sarà possibile impostare temperature diverse nelle varie zone dell'impianto con un unico comando.

Attiva scenario ferie

Selezionare dall'elenco la voce **Attiva scenario ferie** e cliccare sul pulsante , apparirà la seguente maschera:

Selezionare un programma settimanale ed impostare data e ora.
Cliccare sul pulsante **Ok** per confermare.

Il programma verrà eseguito fino alla data e ora impostata, successivamente sarà attivato il programma settimanale scelto.

6.5.6. Oggetto sonda termoregolazione

Nell'area Monitoraggio cliccando sull'oggetto **sonda termoregolazione** appare la seguente finestra in modalità zone in cui è possibile visualizzare i dati relativi alle sonde presenti nell'impianto e tramite i pulsanti impostare la modalità di funzionamento.

Imposta manualmente la temperatura

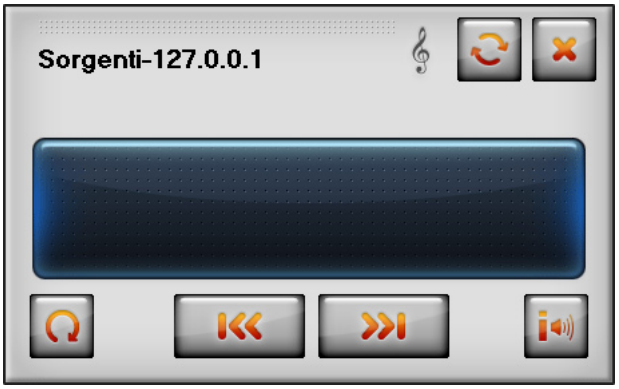
Riporta alla modalità selezionata in precedenza

Imposta la modalità antigelo/protezione termica

Imposta lo spegnimento forzato della zona

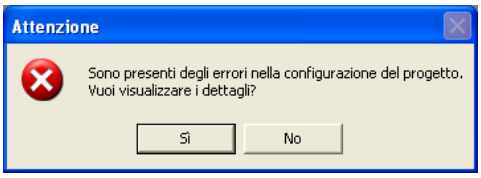
6.5.7. Oggetto sorgente sonora

Nell'area Monitoraggio cliccando sull'oggetto **Sorgente sonora** appare la seguente finestra in cui è possibile gestire le varie funzioni della sorgente impostata.

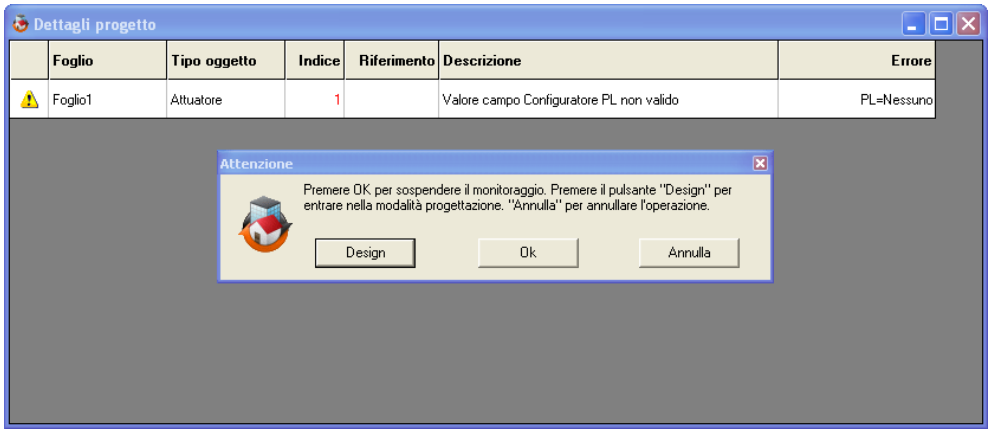


6.6. Uscire dall'area monitoraggio

Nel caso in cui siano stati rilevati degli errori nella configurazione del progetto si apre la seguente finestra:



Per visualizzare i dettagli cliccare sul pulsante **Si**, si aprirà la seguente finestra:



- Premere il pulsante **Design** per entrare nella modalità progettazione e correggere gli errori rilevati
- Premere il pulsante **Ok** per sospendere il monitoraggio
- Premere il pulsante **Annulla** per annullare l'operazione

BTicino SpA
Via Messina, 38
20154 Milano - Italy
www.bticino.com

Servizio clienti

Numero Verde
800-837035

BTicino SpA si riserva il diritto di variare in qualsiasi momento i contenuti illustrati nel presente stampato e di comunicare, in qualsiasi forma e modalità, i cambiamenti apportati.